



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E
RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

RAPPORTO DI GESTIONE ANNO 2010

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

ALLEGATO 8 DI 13

ALLEGATO 8
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

INDICE ALLEGATO 8

08.01	Introduzione D. G. dei Lavori Pubblici	pag.	1
-------	---	------	---

INDICE DEGLI ALLEGATI

1	<i>Presidenza</i>
2	<i>Affari Generali, Personale e Riforma della Regione</i>
3	<i>Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio</i>
4	<i>Enti Locali, Finanze e Urbanistica</i>
5	<i>Difesa dell'Ambiente</i>
6	<i>Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale</i>
7	<i>Turismo, Artigianato e Commercio</i>
8	<i>Lavori Pubblici</i>
9	<i>Industria</i>
10	<i>Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale</i>
11	<i>Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport</i>
12	<i>Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale</i>
13	<i>Trasporti</i>

INTRODUZIONE

Questo volume del Rapporto di gestione 2010 contiene la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti nell'esercizio dall'Assessorato.

L'analisi della gestione della singola Direzione Generale è predisposta con l'obiettivo di evidenziare i fatti gestionali significativi dell'anno e le singole Sezioni forniscono utili informazioni sull'evoluzione delle entrate a favore della Regione e approfondiscono le linee di spesa più significative per singolo Assessorato.

Le attività svolte nell'ambito del sistema di controllo della Regione Sardegna hanno consentito:

1. un costante supporto metodologico in grado di assicurare la progettazione di un sistema coerente con i fini e gli obiettivi prefissati;
2. un'elevata capacità di armonizzazione con le linee evolutive in atto a livello nazionale ed internazionale e da un tempestivo adeguamento alle mutevoli esigenze dell'Amministrazione regionale;
3. una periodica attività di verifica dell'andamento del monitoraggio attraverso un continuo colloquio tra il singolo Direttore Generale e la Commissione che dirige l'Ufficio;
4. un'adeguata aderenza alla struttura organizzativa che caratterizza l'apparato amministrativo regionale (complessità, specializzazione per settori d'attività, ecc.);
5. un'elevata specializzazione dei controller, che ha portato al decentramento delle relative attività al fine di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di gestione;
6. l'individuazione formale della figura del referente all'interno di ciascuna Direzione, quale fondamentale elemento di connessione tra la singola Direzione Generale e l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;
7. un'analisi delle informazioni ottenute nell'ottica della gestione per processi;
8. un'applicazione graduale basata su sperimentazioni utili ad individuare le migliori scelte di volta in volta attuabili.
9. un supporto costante e monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e programmato e quanto realizzato o in via di realizzazione, anche attraverso estrazione di dati e informazioni per la ricognizione delle attività incluse nei Programmi Operativi Annuali (POA) delle singole Direzioni Generali;
10. l'impiego e la elaborazione dei dati finanziari del Rendiconto Generale e non finanziari dei POA articolati per Assessorato, per Direzione Generale e per Servizio, ora monitorabili in tempo reale grazie alle tecnologie su cui si basa l'architettura del sistema SIBAR - SAP;

11. la somministrazione a ciascuna Direzione Generale di uno schema indicativo sulla base del quale stilare i singoli Rapporti afferenti l'attività posta in essere nell'anno ed i principali risultati conseguiti;
12. la verifica dei contenuti attraverso la certificazione da parte di ogni Direttore Generale.

Il Rapporto di gestione origina dalle analisi finanziarie ed economiche condotte al fine di monitorare il funzionamento della "macchina amministrativa". Il documento è concepito per rendere maggiormente espressivi i dati contabili del Rendiconto Generale, in modo da delineare un quadro dei fatti gestionali concretamente realizzati nell'esercizio 2010 e da consentire la formulazione di attendibili giudizi sull'utilizzo delle risorse finanziarie e monetarie - in vista del conseguimento dei risultati programmati - da parte dei centri di responsabilità.

Lo schema proposto per l'esposizione delle informazioni consente quindi al lettore di ottenere una visione completa delle competenze e delle funzioni svolte nonché dell'impiego di risorse umane e finanziarie per lo svolgimento delle attività ed un approfondimento di ciò che concretamente è stato conseguito (nella quasi totalità dei casi) a livello di Direzione di Servizio. Queste informazioni sono arricchite dall'analisi della gestione per obiettivi che quest'anno ha avuto uno sviluppo ulteriore grazie al supporto dato dall'utilizzo del modulo presente in SIBAR-SAP, il modulo PS, Project System, nella sua ultima revisione.

Le informazioni esposte in ciascun Rapporto sono articolate nei seguenti punti:

- il quadro generale dell'attività svolta nell'esercizio 2010;
- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- il profilo finanziario;
- le azioni ed i risultati.

Il raffronto con le esperienze precedenti consente di rilevare un tendenziale miglioramento nella concreta attuazione del processo di comparazione tra obiettivi previsti e risultati ottenuti. Inoltre, è possibile apprezzare un più solido approccio ed un significativo coinvolgimento delle strutture organizzative che hanno contribuito, nell'anno 2010, alla concreta realizzazione dell'attività di pianificazione degli obiettivi gestionali basata sul sistematico impiego dello strumento a tal fine proposto dall'Ufficio (Programmi Operativi Annuali -POA), oggetto di trattazione nella quarta parte del documento.

Anche nel corso del 2010 è proseguito dunque il processo d'introduzione di nuovi strumenti conoscitivi e nuove funzionalità per assicurare alla direzione manageriale da un lato, ulteriori livelli di approfondimento, e dall'altro quegli ausili indispensabili per accompagnare e assistere le attività gestionali realizzate nel singolo esercizio finanziario.

È sufficiente citare l'apporto che il progetto SIBAR ha certamente garantito al fine di ottenere questi risultati per guardare con fiducia ad un futuro prossimo in cui con maggiore facilità si potrà assicurare una sempre migliore trasparenza dell'azione del Governo regionale nell'ottica di rendere conto ai cittadini di quali siano state le scelte strategiche operate e di "dove" e "come" si sia indirizzata la spesa delle risorse disponibili.

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08.01 Direzione Generale dei Lavori Pubblici

Direttore Generale:

Edoardo Balzarini

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Maria Paola Mocci

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione: Graziano Boi Enrico Rinaldi

1. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2010

L'azione amministrativa della Direzione Generale dei Lavori Pubblici, per l'esercizio finanziario 2010 si è svolta in coerenza con le politiche prioritarie contenute negli strumenti fondamentali della gestione finanziaria regionale: Programma Regionale di Sviluppo 2010-2014 (PRS), così come aggiornato dal Documento annuale di programmazione economica e finanziaria" (DAPEF 2010), Legge Finanziaria regionale 2010 e Leggi collegate alla manovra economica finanziaria.

Dalle politiche definite negli strumenti finanziari regionali citati discendono gli elementi programmatici e strategici individuati per questa Direzione Generale, contenuti nei documenti elaborati di seguito riportati

- Direttiva dell'assessore dei LL.PP. prot n. 241/gab dell'8 febbraio 2010 con la quale, si è proceduto a definire gli indirizzi per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2010;
- Circolare del Direttore Generale dei LL.PP. n. 6016 del 15/02/2010 con la quale sono state definite, considerando anche le proposte pervenute da parte dei Servizi, le direttive generali per l'azione amministrativa e individuati gli obiettivi operativi attribuiti ai servizi ed alla struttura di staff facente capo alla Direzione Generale

Tali direttive si sono tradotte per il 2010 in 47 Obiettivi Gestionali Operativi (O.G.O.), contenuti nel Programma Operativo Annuale (POA 2010). Gli O.G.O. sono stati inseriti da questa Direzione Generale mediante l'apposito modulo applicativo SIBAR SAP-PS.

L'azione amministrativa dell'Assessorato dei Lavori Pubblici per l'esercizio finanziario 2010 si è focalizzata sulle seguenti linee strategiche:

- La riforma della Regione
 - o Miglioramento delle performance di gestione
- Ambiente e territorio
 - o Sicurezza Idrogeologica del territorio
- Crescita delle reti infrastrutturali
 - o Sistema infrastrutturale marittimo della portualità
 - o Crescita della rete viaria
 - o Crescita del Sistema Idrico Multisetoriale
- Servizi alla persona più vicini al bisogno

o Politiche della casa

Nella tabella che segue si elencano gli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati a ciascun Servizio nell'esercizio 2010:

STRATEGIA	Obiettivi strategici 2010	Progetti 2010 (art. 2 LR 11/06)	Obiettivi Gestionali Operativi 2010	Codice OGO	Servizio competente	
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		Informatizzazione attività del servizio (elenco professionisti, ARA, etc.)	201001361	SAR	
			Avvio e costituzione Osservatorio Regionale dei Lavori pubblici, servizi e forniture	201001362	SAR	
			Memorie relative a precontenziosi e contenziosi giurisdizionali, amministrativi e arbitrali	201001363	SAG	
			Aumento dell'efficienza delle attività connesse alla gestione del protocollo	201001364	SAG	
			Attività di controllo di 1° livello sugli interventi a valere sugli stanziamenti cofinanziati dall'UE	201001365	SAG	
			Sistema della certificazione informatica e Montit	201001366	STAFF DG	
04 Ambiente e Territorio	Sicurezza idrogeologica del territorio		Gestione e manutenzione Diga Rio Mogoro	201001071	SDS	
			Attuazione opere idriche 3, 4 e 5 categoria	201001081	SDS	
			Attuazione interventi FAS Difesa del suolo e APQ Difesa del suolo	201001082	SDS	
			Interventi Fondi Strutturali DS P.O. FESR 2000-2006	201001083	SDS	
			Interventi Fondi Strutturali DS P.O. FESR 2007-2013	201001084	SDS	
			Attuazione programmi regionali prevenzione e soccorso difesa del suolo	201001085	SDS	
			Attuazione interventi ordinanze commissariali per alluvioni	201001086	SDS	
			Attuazione servizio di piena prevenzione rischio idrogeologico	201001087	GCOR	
			Attuazione servizio di piena prevenzione rischio idrogeologico	201001088	GCCA	
			Attuazione servizio di piena prevenzione rischio idrogeologico	201001089	GCSS	
			Attuazione servizio di piena prevenzione rischio idrogeologico	201001090	GCNU	
			Programmi d'interventi di difesa del suolo a valere su AS L.183/89 -L.67/88	201001100	SDS	
			Attuazione L.R. su piccole dighe n.12/2007	201001092	GCNU	
			Attuazione L.R. su piccole dighe n.12/2007	201001097	GCOR	
			Attuazione L.R. su piccole dighe n.12/2007	201001098	GCCA	
			Attuazione L.R. su piccole dighe n.12/2007	201001099	GCSS	
			Attuazione L.R. su piccole dighe n.12/2007 interventi messa in sicurezza	201001091	SIR	
			Ottimizzazione procedimenti per opere in alveo R.D.523/1904	201001093	GCNU	
Ottimizzazione procedimenti per opere in alveo R.D.523/1904	201001094	GCSS				
Ottimizzazione procedimenti per opere in alveo R.D.523/1904	201001095	GCCA				
Ottimizzazione procedimenti per opere in alveo R.D.523/1904	201001096	GCOR				
07 Crescita delle reti infrastrutturali	Sistema infrastrutturale marittimo della portualità	II Sistema Marittimo	Completamento della cosiddetta maglia della Portualità turistica	201001351	SOC	
	Crescita della rete viaria		Interventi Fondi Strutturali portualità POR-FESR (2000-2006/2007-2013)	201001352	SOC	
	Crescita del sistema idrico multisettoriale		La Rete Viaria	Rete viaria nazionale, attuazione interventi e studi su finanziamenti nazionali	2010010111	SVI
				Avvio procedure di trasferimento attività svolte da ANAS su rete fondamentale regionale	2010010112	SVI
				Rete viaria Regionale attuazione interventi e studi a valere su fondi regionale	20100101131	SVI
			II Sistema Idrico Multisettoriale	Interventi fondi strutturali viabilità POR FESR 2000-06/2007-13	20100101132	SVI
				Interventi fondi strutturali sistema idrico POR FESR 2000-06/2007-13	2010010641	SIR
				Attuazione degli interventi a valere sugli stanziamenti FAS-Risorse idriche(AS) e APQ risorse idriche	201001062	SIR
	Attuazione dei programmi di infrastrutture idriche	201001063	SIR			

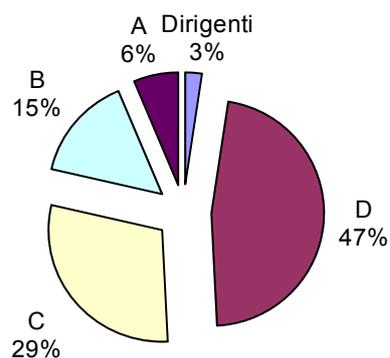
			multisettoriali a valere sugli stanziamenti regionali e nazionali		
05 Servizi alla persona più vicini al bisogno	Politiche della casa		Attuazione e accelerazione dei programmi di canone moderato, sociale, e contratti di quartiere II	201001347	SER
			Attuazione e accelerazione della riqualificazione del quartiere di S.Elia	201001341	SER
			Attuazione dei programmi di concessione di agevolazione per acquisto della 1 casa	2010013421	SER
			Formulazione norme e proposte legislative coerenti con le iniziative statali disciplinanti la realizzazione di alloggi di edilizia residenziale	2010013422	SER
			Attuazione interventi di abbattimento barriere architettoniche edifici privati	2010013423	SOC
			Attuazione interventi di edilizia patrimoniale regionale e rimozione del rischio dei luoghi di lavoro	2010013424	SOC
			Attuazione di interventi di edilizia demaniale	201001343	
			Attuazione di interventi di edilizia demaniale	201001344	
			Attuazione di interventi di edilizia demaniale	20101345	
			Attuazione di interventi di edilizia demaniale	201001346	
			Attuazione interventi competenza degli Enti Locali	2010013425	SOC

In particolare, in applicazione delle Direttive di indirizzo politico emanate dall'Assessore Regionale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, l'attività dell'Assessorato si è focalizzata sulle seguenti linee strategiche, di seguito semplificate ed esposte in dettaglio nei paragrafi inerenti l'attività dei singoli Servizi.

2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

Sintesi del quadro organizzativo che comprende tutto il personale coinvolto nell'attività della DG come da tabella sotto riportata

Servizi	Totale	12
	Centrali	8
	Periferici	4
Settori	Totale	20
Personale	Totale	252
	Dirigenti	6
	cat. D	118
	cat. C	74
	cat. B	38
	cat. A	16
di cui	unità c/o gli uffici di gabinetto /staff	11
	unità in part-time	3
	unità a tempo determinato	/
	unità comandate out	/
esterne	unità comandate in	2
	unità interinali	/
	Contratti atipici	/



Fonte: Direzione Generale dei Lavori Pubblici

3. IL PROFILO FINANZIARIO

Analisi delle Entrate e delle Spese dell'esercizio finanziario 2010, sia in conto competenza che in conto residui, nei relativi valori assoluti e percentuali (indicatori) ritenuti più significativi dell'andamento della gestione.

Entrate

Prosegue nel 2010 l'andamento generale in diminuzione dei volumi di Entrate in c/competenza in capo alla Direzione dei Lavori Pubblici che subiscono una marcata contrazione del 68,68% rispetto agli stanziamenti dell'anno precedente, a cui si accompagna tuttavia una migliore capacità di riscossione e una minore produzione di residui attivi

Gestione in c/competenza

Anni	Stanziam enti	Accertamenti	Riscossio ni	Versamenti	Capacità accertame nto	Capacità riscossione	Residui attivi
2008	128.722.513	124.509.370	8.343.254	8.343.254	96,7%	6,7%	116.166.117
2009	93.944.710	47.848.480	41.341.290	41.334.290	50,9%	86,4%	6.507.189
2010	29.423.660	22.360.439	16.630.578	16.630.578	75,9%	74,37%	5.729.861
Δ 2009/2008	-27,02%	-61,57%	395,5%	395,5%	-45,8%	79,7%	-94,40%
Δ 2010/2009	-68,68%	-53,26%	-59,77%	-59,77%	25%	-12,03%	-11,95%

Gestione in c/residui

Anni	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltiment o	Residui attivi
2008	546.491.624	537.291.624	30.443.397	30.443.397	5,7%	7,3%	506.848.226
2009	620.727.061	620.726.983	105.450.636	105.450.636	17,0%	17,0%	515.276.347
2010	521.783.537	520.552.690	13.357.636	13.357.636	2,6%	2,6%	507.195.055
Δ 2009/2008	13,6%	15,5%	346,3%	346,3%	11,3%	9,7%	1,66%
Δ 2010/2009	15,94%	16,14%	-87,33%	-87,33%	-14,40%	-14,40%	-1,57%

Spese

Le risorse finanziarie che la Direzione dei Lavori Pubblici ha impiegato nella gestione dell'esercizio 2010, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie¹, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

¹ Definite in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 69 L.R. 11/2006 – comma 2, con Delibera di Giunta n. 48/16 del 21.11.2006.

Spesa 2010 per strategie di BILANCIO

Descrizione Strategia	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale	2.801.313	1.635.156	5.104.215	2.121.984	1.618.990
02 Conoscenza	0	-	15.000.000	-	-
03 Beni culturali	29.250	29.250	6.725.401	6.725.401	1.080.306
04 Ambiente e governo del territorio	57.947.549	51.721.382	313.539.524	246.510.588	75.096.952
05 Sanità e politiche sociali	57.189.915	57.189.915	109.269.417	109.269.417	41.611.299
06 Sistemi produttivi e occupazione			12.709.278	2.930.278	-
07 Reti infrastrutturali e mobilità	165.024.247	155.881.312	840.570.137	771.485.665	199.789.931
08 Somme non attribuibili	854.424	854.424	535.228	535.228	1.365.309
TOTALE	283.846.698	267.311.438	1.303.453.200	1.139.578.561	320.562.786

La tabella evidenzia una concentrazione delle risorse finanziarie impegnate (globali e formali), sia in c/competenza che in c/residui, nonché l'ammontare dei pagamenti totali, su tre strategie prioritarie sulle quali questa Direzione opera:

- Reti infrastrutturali e mobilità;
- Ambiente e governo del territorio
- Sanità e politiche sociali

Descrizione Strategia	Impegni globali Competenza	Impegni Formali Competenza	Impegni Globali Residui	Impegni Formali Residui	Pagamenti Totali
07 Reti infrastrutturali e mobilità	58,13%	58,31%	64,49%	67,70%	62,43%
04 Ambiente e governo del territorio	20,42%	19,35%	24,05%	21,63%	23,47%
05 Sanità e politiche sociali	20,15%	21,39%	8,38%	9,59%	13%
06 Sistemi produttivi e occupazione	0	0	0,98%	0,26%	0
02 Conoscenza	0	0,61%	1,15%	0	0
01 Istituzionale	0,99%	0,61%	0,39%	0	0,51%
08 Somme non attribuibili	0,30%	0,32%	0,04%	0,05%	0,43%
03 Beni culturali	0,01%	0,01%	0,52%	0,59%	0,16%
TOTALE	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

La Strategia 05 – Sanità e politiche sociali ha anch'essa un peso importante sul totale delle risorse, in quanto include la Funzione Obiettivo 01 -Tutela e Difesa della salute umana - nella quale sono allocate le risorse relative agli interventi di Edilizia sanitaria, Centri ospedalieri, Zone termali, e la Funzione Obiettivo 03 – Attività per l'inclusione sociale – alla quale fanno capo gli interventi nel settore edilizio a favore delle famiglie come meglio specificato nell'analisi del Servizio Edilizia Residenziale.

Gestione in c/competenza

Anni	Stanziamen i	Impegni	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
2008	598.797.194	376.336.297	135.605.335	62,85%	36,03%	427.145.122
2009	444.823.707	328.383.896	94.528.454	73,82%	28,79%	320.861.866
2010	314.130.600	267.311.440	87.140.419	85,10%	32,60%	196.705.605
Δ 2009/2008	-25,71%	-12,74%	-30,29%	10,97%	-7,24%	-24,88%
Δ 2010/2009	-29,39%	-18,60%	-7,82%	11,9%	3,81%	-38,69%

Anche per le spese sono state analizzate le risultanze finanziarie del triennio 2008-2010; dalla comparazione dei valori assoluti di questi ultimi tre anni si evidenzia una contrazione degli stanziamenti pari al 29,39%, una riduzione degli impegni pari al 18,60% e una riduzione della massa dei residui prodotti nell'esercizio 2010 pari al 38,69% rispetto al 2009.

L'analisi degli indicatori finanziari utilizzati per rappresentare la sintesi delle risultanze della gestione della spesa in c/competenza per l'esercizio finanziario 2010, mette in luce l'aumento della capacità di impegno che si attesta intorno all'85,% e un lieve aumento nella capacità di pagamento che passa dal 28,79% del 2009 al 32,60% del 2010.

Gestione in c/residui

Anni	Residui Iniziali	Impegni	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
2008	1.577.863.662	1.273.403.834	177.616.502	24,60%	1.189.931.317
2009	1.614.999.411	1.302.631.876	167.962.758	18,00%	1.325.645.870
2010	1.659.045.976	1.139.578.562	233.422.368	20,00%	1.070.030.831
Δ 2009/2008	2,40%	2,30%	-5,43%	-6,60%	11,40%
Δ 2010/2009	2,72%	-12,5%	38,97%	2%	-19,28%

La gestione della spesa in c/residui sintetizzata attraverso l'indicatore della capacità di smaltimento, ottenuto dal rapporto tra la somma dei pagamenti, perenzioni, economie e i residui passivi iniziali, mette in rilievo un'aumento (+2% rispetto al 2009) della capacità di riduzione della massa di residui passivi. Nell'esercizio finanziario 2010 tale indice si è attestato al 20% rispetto al 18% del 2009.

Occorre evidenziare che, anche per l'esercizio finanziario 2010, valgono le stesse considerazioni espone nei Referti di autovalutazione degli anni precedenti.

A tal proposito si conferma che le modeste performance degli indicatori relativi alla Spesa in c/competenza e in c/residui (capacità di impegno, di pagamento e di smaltimento) risentono della complessità procedurale relativa all'attuazione delle opere pubbliche, nel rispetto del principio di decentramento amministrativo stabilito dalla L.R. n. 5/2007, con particolare

riferimento allo strumento della delega², prevalentemente utilizzato per le opere di interesse degli enti.

Tali indicatori risentono fortemente, inoltre, degli effetti negativi esercitati sulla dinamica di erogazione della spesa dal blocco dei pagamenti conseguente al temuto superamento dei limiti fissati per il Patto di stabilità interno per il 2010, limiti che, nel corso del medesimo anno, sono stati imposti già a partire dal mese di aprile.

Tale limitazione da un lato ha compromesso il rispetto della regolare dinamica di erogazione della spesa regionale e dall'altro ha impedito alle Amministrazioni Locali la prosecuzione dei programmi di opere pubbliche, causando gravi danni soprattutto al comparto delle imprese edili sul quale, in ultima analisi, sono gravati gli effetti negativi legati ai ritardi dei pagamenti su stati di avanzamento lavori già eseguiti.

² Si ricorda che la L.R. n° 5/07 (art. 6, commi 15, 16 e 17) dispone, infatti, per le opere in delegate o da realizzarsi sulla base di specifici atti convenzionali, la liquidazione di un'anticipazione pari al 10% dell'importo complessivo del finanziamento previsto da parte dell'assessorato competente e la liquidazione del rimanente 90% in relazione allo stato di avanzamento dell'opera, previa apposita richiesta da parte dell'Ente.

4. LE AZIONI ED I RISULTATI

Analisi delle linee di attività poste in essere e dei risultati conseguiti nel corso del 2010 da ogni singolo Servizio, con riferimento agli obiettivi propri della Direzione e agli strumenti di programmazione utilizzati.

4.1. Direzione Generale

Con circolare della direzione generale n. 6016 del 15/02/2010 sono state definite le direttive generali sull'azione amministrativa dell'assessorato per l'anno 2010, nonché determinati ed attribuiti ai singoli servizi gli obiettivi operativi da perseguire.

La Direzione Generale, anche con il supporto del servizio affari generali, cura la gestione relativa all'attribuzione degli incarichi di posizione, e l'espletamento di tutte le procedure necessarie al fine della liquidazione ed il pagamento della retribuzione di rendimento ed il supporto operativo per la valutazione dei dipendenti.

Normativa di riferimento:

L.R. 11/2006; L.R. 14/95; L.R. 31/98.

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E350.002	-	1.464	1.464	1.464	-	100%	-
E362.002	507.660	1.273.564	1.065.933	1.065.933	250%	100%	207.631
E362.004	-	118.536	118.536	118.536	100%	100%	-
TOTALE	507.660	1.393.564	1.185.932	1.185.932	275%	85%	207.631

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E362.002	257.677	257.677					257.677
	257.677	257.677					257.677

UPB di Spesa

S01.02.001 Oneri per il trattamento economico dei dipendenti, ivi compreso il salario accessorio

S01.04.002 Monitoraggio, controllo e assistenza della spesa regionale e delle finanze regionali

S07.07.001 Oneri per la tutela e il controllo delle acque pubbliche

S08.01.001 Fondi riserva spese obbligatorie, impreviste e revisione prezzi

S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamanti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.02.001	762.846	762.846	759.324	100%	99%	3.522
S01.04.002	380.000	260.000	-	68%	0	260.000
S07.07.001	80.000	-	-	-	-	-
S08.01.001	100.000	-	-	-	-	-
S08.01.004	3.619	-	-	-	-	-
TOTALE	1.326.465	1.022.846	759.324	77%	74%	263.522

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.02.001	20.455	19.466	18.518	95%	948
S01.04.002	313.317	313.318	60.000	19%	253.318
TOTALE	333.773	332.783	78.518	24%	254.266

Le risorse finanziarie assegnate dalla Direzione Generale nella gestione dell'esercizio 2010, secondo la classificazione per strategie³, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

Spesa 2010 della Direzione Generale riclassificata in base alle strategie del DAPEF

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale	S01.02.003	762.846	762.846	19.466	19.466	777.842
	S01.04.002	260.000	260.000	313.318	313.318	60.000
TOTALE		1.022.846	1.022.846	332.784	332.784	837.842

4.2. Servizio Affari Generali, Personale e Bilancio

4.2.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Con circolare della direzione generale n. 6016 del 15/02/2010 sono state definite le direttive generali sull'azione amministrativa dell'assessorato per l'anno 2010, nonché determinati ed attribuiti ai singoli servizi gli obiettivi operativi da perseguire.

Al Servizio Affari Generali, Personale e Bilancio sono stati attribuiti i seguenti obiettivi operativi:

³ Definite in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 69 L.R. 11/2006 – comma 2, con Delibera di Giunta n. 48/16 del 21.11.2006.

- 1) Semplificazione della fase di predisposizione delle memorie relative a precontenziosi e contenziosi giurisdizionali, amministrativi e arbitrali (OGO 201001363)
- 2) Efficientamento delle attività connesse alla gestione del protocollo (OGO 201001364)
- 3) Attività di controllo di 1° livello sugli interventi a valere sugli stanziamenti cofinanziati dalla U.E. (POR-FESR 2007-2013) (OGO 201001365)

Tutti gli obiettivi gestionali operativi sono inquadrati nell'ambito della strategia 01 "Istituzionale" - funzione obiettivo 04 Attività di supporto.

Normativa di riferimento:

L.R. 11/2006; L.R. 14/95; L.R. 31/98; DPR 327/2001; Dlgs 163/2006; L.R. 5/2007; DPR 445/2000; Dlgs 286/1999.

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E350.003 Entrate destinate a particolari interventi
 E428.002 Assegnazioni dello Stato per funzioni delegate in materia di opere pubbliche ed edilizia
 E372.005 Somme poste a carico dei richiedenti atti amministrativi per istruttorie

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E350.003	4.000.000	-	-	-	-	-	-
E428.002	57.000	54.790	0	0	96%	0	54.790
E372.005	1000	0	0	0	0	0	-
TOTALE	4.058.000	54.790	0	0	1%	0	54.790

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E428.002	141.792	141.792	44.032	44.032	31%	31%	97.760
TOTALE	141.792	141.792	44.032	44.032	31%	31%	97.760

UPB di Spesa

S01.03.007 Quote associative e contributi una-tantum
 S01.06.002 Trasferimenti agli Enti Locali - Investimenti
 S07.07.002 Finanziamenti a favore degli Enti strumentali competenti in materia di risorse idriche e per il S.I.I. – parte corrente
 S07.07.003 Finanziamenti agli Enti strumentali competenti in materia di risorse idriche - Investimenti
 S07.10.001 Oneri relativi agli appalti e contratti e spese generali
 S07.10.003 Edilizia demaniale e patrimoniale – parte corrente
 S07.10.004 Edilizia patrimoniale e opere di competenza regionale, anche delegata
 S07.10.005 Finanziamenti agli Enti locali per la realizzazione di opere di loro interesse
 S07.10.006 Contributi per garanzie fidejussorie e ammortamento di mutui
 S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare
 S08.02.002 Altre partite generali che si compensano nell'entrata

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.03.007	40.000	0	0			
S01.06.002	1.100.000	62.290	62.290	6%	6%	-
S07.07.002	18.500.000	18.500.000	18.500.000	100%	100%	-
S07.07.003	24.000.000	24.000.000	17.000.000	100%	71%	7.000.000
S07.10.001	6.000	183	-	3%	0	183
S07.10.003	60.000	-	-	-	-	-
S07.10.004	80.000	-	-	-	-	-
S07.10.005	57.000	54.791	54.791	96%	96%	-
S07.10.006	305.000	152.618	152.618	50%	50%	-
S08.01.004	874.161	854.424	830.082	98%	95%	24.343
S08.02.002	1.000	-	-	-	-	-
TOTALE	45.023.161	43.624.306	36.599.781	97%	84%	7.024.526

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.03.007	26.000	26.000	26.000	100%	0
S07.07.003	69.600.000	63.742.533	49.742.533	80%	14.000.000
S07.10.001	47	47	47	100%	0
S07.10.003	12.395	0	0	0	12.395
S07.10.005	2.248	0	0	100%	0
S08.02.002	794.668	535.228	535.228	100%	-
TOTALE	70.435.358	64.303.808	50.303.808	80%	14.012.395

Le risorse finanziarie assegnate dalla Direzione al Servizio Affari Generali, personale e bilancio nella gestione dell'esercizio 2010, secondo la classificazione per strategie⁴, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

⁴ Definite in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 69 L.R. 11/2006 – comma 2, con Delibera di Giunta n. 48/16 del 21.11.2006.

Spesa 2010 del Servizio riclassificata in base alle strategie del DAPEF

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale	S01.03.007			26.000	26.000	26000
	S01.06.002	62.290	62.290			62.290
07 Reti infrastrutturali e mobilità	S07.07.002	18.500.000	18.500.000			18.500.000
	S07.07.003	24.000.000	24.000.000	63.742.533	63.742.533	66.742.533
	S07.10.001	183	183	47	47	47
	S07.10.003			12395		
	S07.10.005	54791	54791			54.791
	S07.10.006	152.618	152.618			152.618
08 Somme non attribuibili	S08.01.004	854.424	854.424	535.228	535.228	1.365.310
TOTALE		43.624.307	43.624.307	64.316.203	64.303.808	86.903.589

AZIONI E RISULTATI

L'attività posta in essere dal Servizio per il raggiungimento degli obiettivi gestionali operativi attribuiti per l'esercizio 2010 è di seguito illustrata:

Obiettivo 1) "Semplificazione della fase di predisposizione delle memorie relative a precontenziosi e contenziosi giurisdizionali, amministrativi e arbitrali".

Al conseguimento di tale obiettivo è stato preposto il settore affari generali e legali. Nel corso del 2010 sono state istruite ed evase numerose nuove pratiche relative a contenziosi giurisdizionali, contenziosi amministrativi e pareri di cui 41 hanno richiesto maggiore impegno per via delle relative problematiche

Obiettivo 2) Efficientamento delle attività connesse alla gestione del protocollo.

Al suo conseguimento è stato preposto il settore affari generali e legali.

A seguito delle attività di monitoraggio sui tempi di scannerizzazione del protocollo per l'anno 2010 è risultato che il tempo medio, tra una registrazione di protocollo e la sua scannerizzazione, è pari a 2,99 giorni.

Il dato medio espresso è risultato dalla verifica di un campione di 120 numeri di protocollo estratti casualmente (in ragione di 10 numeri al mese, di cui 2 per ogni settimana in giorni differenti della stessa, dal lunedì al venerdì).

Il totale delle giornate "richieste" da questi 120 numeri di protocollo è stato pari a 359 giorni di giacenza allo scanner. Pertanto il quoziente ottenuto dal rapporto tra giorni di scannerizzazione e numeri di protocollo del campione è pari, appunto, ad una media di 2,99 giorni per ciascuna protocollazione.

Occorre inoltre considerare che durante il mese di agosto, a causa della concomitanza del

periodo feriale estivo e di un guasto allo scanner protrattosi sino alla metà di settembre parzialmente risolto con l'utilizzo di quello messo a disposizione dall'Assessorato dell'Industria, i tempi di scannerizzazione si sono sensibilmente allungati.

Obiettivo 3) Attività di controllo di 1° livello sugli interventi a valere sugli stanziamenti cofinanziati dalla U.E. (POR-FESR 2007-2013).

Il perseguimento dell'obiettivo connesso alle attività di controllo di 1° livello sugli interventi a valere sugli stanziamenti cofinanziati dall'UE (POR-FESR 2007-2013), al quale è stato preposto il settore Bilancio, monitoraggio, controllo contabile finanziario e di gestione, ha richiesto una complessa attività volta alla riorganizzazione del "gruppo di lavoro" costituito da soggetti dotati di grande professionalità ma inseriti in Servizi differenti con particolari difficoltà connesse ai notevoli carichi di lavoro già loro assegnati presso le strutture di appartenenza.

Occorreva tuttavia prefissare con continuità un certo numero di riunioni che consentissero, partendo da zero, step by step, la definizione delle azioni da necessarie all'effettivo avvio della prima sessione di verifica su un intervento da assoggettare a controllo.

Nel corso delle riunioni (sempre verbalizzate) si sono, tra l'altro, assunte le seguenti decisioni:

- individuazione degli interventi a "Titolarità regionale" che sarebbero andati a costituire l'oggetto delle attività dell'Ufficio;
- opportuno coinvolgimento dei Servizi titolari di linee di attività del POR;
- individuazione tra questi degli interventi in grado di produrre nel corso dell'anno spesa certificabile;
- selezione delle check list di controllo più adeguate alle procedure da verificare;
- avvio dei controlli mediante suddivisione dei compiti tra i componenti in base alle competenze di ciascuno di essi (in proposito nel corso dell'anno si è provveduto anche a potenziare l'ufficio con un ulteriore componente avente specifiche competenze in materia di appalti).

Benché sia stato concluso il processo volto a rendere operativo l'Ufficio si registrano ancora notevoli criticità connesse alla discontinuità che caratterizza le attività dello stesso, interrotte da numerose pause legate a contingenti difficoltà dei componenti che, come già detto sono stabilmente inseriti in diverse strutture ed intensivamente impegnati in differenti attività.

Si riassumono di seguito, in tabella, gli obiettivi gestionali operativi assegnati al Servizio per il 2010 con i valori degli indicatori di risultato attesi posti a confronto con quelli ottenuti:

OGO	Descrizione OGO	Indicatore statistico	Planificato	Effettivo	Delta
201001363	Predisposizione memorie precont. e contenzioso.	Numero atti istruttori	26	41	15
201001364	Efficientamento delle attività connesse alla gestione del protocollo	Ottimizzazione tempi medi di giacenza della corrispondenza in attesa di scannerizzazione (valore dell'indicatore da minimizzare)	5	3	-2
201001364	Attività di controllo di 1° livello sugli interventi a valere sugli stanziamenti cofinanziati dall'UE (POR-FESR 2007-2013)	Predisposizione linee di azione per il funzionamento dell'Ufficio di controllo di 1° livello del PO.	1	1	

4.3. Servizio Albi Regionali e Contratti

4.3.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Il Servizio Albi Regionali e Contratti è articolato in due strutture operative denominate l'una "Albo Appaltatori, Collaudatori e Segreteria del Comitato Tecnico Amministrativo Regionale" (Settore 1) e l'altra "Settore Contratti" (Settore 2). Il Servizio svolge funzioni di amministrazione attiva, di consulenza e supporto ai Servizi dell'Assessorato, di qualificazione degli operatori che operano nel mercato degli appalti pubblici di lavori, consultiva sui progetti di opere pubbliche, tramite l' U.T.R. (Unità Tecnica Regionale per i Lavori Pubblici). Cura, inoltre, la generale contrattualistica dell'Assessorato, attraverso lo svolgimento di tutte le fasi del ciclo dell'appalto (per lavori, servizi, forniture e servizi tecnici di ingegneria e architettura), dalle attività propedeutiche di assistenza e consulenza, per la predisposizione dei capitolati e dei documenti preliminari alla progettazione, alla redazione degli atti di gara e gestione delle attività di seggio e/o commissione giudicatrice e commissioni per la valutazione della congruità delle offerte anomale, fino alla stipulazione del contratto. Sono, inoltre, allocate presso il Servizio le funzioni di Ufficiale Rogante dell'Assessorato dei lavori pubblici.

Notevole rilievo assumono le attività di analisi e studio, propedeutiche alla elaborazione di circolari, disegni di legge di settore e di atti di indirizzo interpretativi e applicativi della normativa regionale di settore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 1, lett. b) della Lr 31/1998, in particolare a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 7 agosto 2007, n. 5, recante "Procedura di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, in attuazione della direttiva comunitaria n. 2004/18/CE del 31.3.2004 e disposizioni per la disciplina delle fasi del ciclo dell'appalto".

1.1 - Obiettivi e normativa di riferimento

1.1.1 - Obiettivi. Con circolare del Direttore Generale n. 6016 in data 15.02.2010, sono state definite, le "Direttive generali sull'attività amministrativa dell'Assessorato per l'anno

2010" nonché determinati ed attribuiti ai singoli Servizi, gli obiettivi operativi da perseguire.

Al S.A.R. sono stati attribuiti i seguenti **Obiettivi Gestionali Operativi**:

- 1) Informatizzazione attività del Servizio, rivolto alla implementazione di due distinti programmi degli elenchi di operatori economici qualificati, al fine di garantire una gestione efficace ed efficiente negli affidamenti dei servizi tecnici e dei servizi di collaudo nonché l'aggiornamento del programma informatico di gestione dell'Albo Regionale Appaltatori - Analisi SWOT (Obiettivo: **Codice O.G.O. – SAP – 201001361**);
- 2) Avvio costituzione Osservatorio regionale dei lavori pubblici, servizi e forniture (Obiettivo: **Codice O.G.O. – SAP –201001362**);

Gli obiettivi sono stati inquadrati nell'ambito dell'obiettivo generale di "Efficienza, efficacia, trasparenza e qualità dei procedimenti amministrativi".

Con determinazione n. 32723/2458/DG del 29.9.2010, trasmessa con nota 33067/DG del 1.10.2010, gli **obiettivi** "Informatizzazione attività del Servizio ..." (**Codice O.G.O. – SAP – 201001361**) e "Avvio costituzione Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici, Servizi e Forniture ..." (**Codice O.G.O. – SAP –201001362**), sono stati inseriti nel processo di valutazione delle prestazioni dirigenziali, con risultato atteso della predisposizione del prodotto/indicatore di risultato, rispettivamente, "*Atto di approvazione elenco operatori e messa in esercizio*" (risultato atteso 1) e "*Produzione report finale su attività di analisi e comparazione dei sistemi di gestione degli osservatori regionali oggetto di scouting*" (risultato atteso 1).

1.1.2 - Normativa di riferimento.

Normativa di settore in materia di appalti di lavori, forniture, servizi e qualificazione:

Legge n. 2248/1965, RD n. 350/1895, RD 827/1923, D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., D.P.R. n. 554/1999, D.P.R. n. 34/2000, DPCM n. 116/1997, DM n. 123/2004, DM n. 145/2000, L.R. n. 5/2007, L.R. n. 14/2002, LR n.1/1975, LR n. 1/1977, LR n. 11/1983, art. 60bis, Direttiva 2004/17/CE, Direttiva 2004/18/CE, L.r. 31/1998 e ss.mm.ii., Legge n. 62/2005; d.l. n. 223/2006, convertito in legge n. 248/2006.

Regolarità contributiva: Legge n. 3/2003; Legge n. 266/2002, D.Lgs. n. 276/2003, art. 86, comma 10.

Casellario giudiziale e casellario dei carichi pendenti: DPR 14.11.2002, n. 313

Normativa antimafia: Legge n. 1423/1956, Legge n. 575/1965, D.Lgs. n. 490/1994, DPCM n. 55/1991, DPCM n. 187/1991, DPR n. 252/1998.

Accesso agli atti: Legge 241/1990 e ss.mm.ii., LR n. 47/1986, LR n. 40/1990.

Sicurezza: D.Lgs n. 81/2008.

Autocertificazioni: D.P.R. n. 445/2000.

Altre Fonti: Consultazione sistema informativo del casellario giudiziale: Circolare Ministero della Giustizia n. 3194 del 17.06.2003. Accesso agli atti: D.P.G.R. n. 80/2004. Regolarità contributiva: Circolare INPS n. 74 del 5.5.2004, Circolare Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. n. 848 del 15.07.2004; Ministero del Lavoro, nota prot. 3144 del 22.12.2005 e nota prot. n. 2988

IL PROFILO FINANZIARIO

UPB di Entrata

E349.001 Proventi derivanti da obblighi di legge in capo alle imprese

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamanti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E349.001	40.000	30.898	30.898	30.898	77%	100%	-
TOTALE	40.000	30.898	30.898	30.898	77%	100%	-

UPB di Spesa

S01.03.003 Funzionamento organismi d'interesse regionale
 S01.04.001 Studi, ricerche, collaborazioni e simili
 S04.04.002 Tutela, difesa e valorizzazione delle coste - Investimenti
 S04.10.004 Edilizia abitativa - Investimenti
 S07.10.001 Oneri relativi agli appalti e contratti e spese generali

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamanti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.03.003	200.000	20.512	0	10%	0	20.512
S01.04.001	45.000	45.000	0	100%	0	45.000
S07.10.001	1.170.000	1.085.760	130.670	93%	12%	955.090
TOTALE	1.415.000	1.151.272	130.670	81%	11%	1.020.602

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.03.003	12.163	12.163	10.967	90%	1196
S01.04.001	44.745	24.745	24.745	100%	0
S04.04.002	516.000	516.000	0	0	516.000
S04.10.004	6.150	0	0	100%	0
S07.10.001	1.007.458	1.007.458	134.258	13%	873.200
TOTALE	1.586.516	1.560.366	169.971	12%	1.390.396

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio Albi Regionali e Contratti nella gestione dell'esercizio 2010, secondo la classificazione per strategie, per quanto concerne sia la competenza, sia i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente:

Spesa 2010 del Servizio Albi Regionali e Contratti riclassificata in base alle strategie del DAPEF

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti totali
01 Istituzionale	01.03.003	20.512	20.512	12.163	12.163	10.967
	01.04.001	45.000	45.000	24.745	24.745	24.745
04 Ambiente e governo del territorio	04.04.002	0	0	516.000	516.000	0
	04.10.004	0	0	0	0	0
07 Reti infrastrutturali e mobilità	07.10.001	1.085.760	1.085.760	1.007.458	1.007.458	264.928
TOTALE		1.151.272	1.151.272	1.560.366	1.560.366	300.640

LE ATTIVITÀ E I RISULTATI

Al S.A.R. sono stati attribuiti gli **Obiettivi Gestionali Operativi** di cui alla tabella che segue:

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
201001361	Informatizzazione attività del Servizio, rivolto alla implementazione di due distinti programmi degli elenchi di operatori economici qualificati, al fine di garantire una gestione efficace ed efficiente negli affidamenti dei servizi tecnici e dei servizi di collaudo nonché aggiornamento del programma informatico di gestione dell'Albo Regionale Appaltatori - Analisi SWOT	Conseguito
201001362	Avvio costituzione Osservatorio regionale dei lavori pubblici, servizi e forniture	Conseguito

Gli obiettivi sono stati inquadrati nell'ambito dell'obiettivo generale di "Efficienza, efficacia, trasparenza e qualità dei procedimenti amministrativi".

Con determinazione n. 32723/2458/DG del 29.9.2010, trasmessa con nota 33067/DG del 1.10.2010, gli **obiettivi** "Informatizzazione attività del Servizio ..." (**Codice O.G.O. – SAP – 201001361**) e "Avvio costituzione Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici, Servizi e Forniture ..." (**Codice O.G.O. – SAP – 201001362**), sono stati inseriti nel processo di valutazione delle prestazioni dirigenziali, con risultato atteso della predisposizione del prodotto/indicatore di risultato, rispettivamente, "*Atto di approvazione elenco operatori e messa in esercizio*" (risultato atteso 1) e "*Produzione report finale su attività di analisi e comparazione dei sistemi di gestione degli osservatori regionali oggetto di scouting*" (risultato atteso 1).

Codice O.G.O. – SAP – 201001361

Informatizzazione attività del Servizio, rivolto alla implementazione di due distinti programmi degli elenchi di operatori economici qualificati al fine di garantire una gestione efficace ed efficiente negli affidamenti dei servizi tecnici e dei servizi di collaudo, in attuazione degli Avvisi pubblici rivolti alla costituzione degli stessi.

Il Servizio ha progettato e implementato una procedura informatica per la gestione degli elenchi di operatori economici affidatari di servizi tecnici di importo inferiore a 100.000 euro, mirata alla selezione degli operatori a cui affidare differenti tipologie di incarichi .

Il programma informatico per la gestione degli elenchi, è stato messo a punto secondo modalità operative e tempistica definite in apposita convenzione stipulata con Sardegna IT.

Il Servizio ha svolto le seguenti attività, con il supporto di un Gruppo di Lavoro inter-assessoriale:

- attività di validazione delle istanze pervenute;
- attività conclusiva di ricognizione e verifica situazioni critiche;
- report finale e definizione due elenchi operatori iscritti (servizi tecnici - collaudi);
- approvazione elenchi, pubblicazione sito istituzionale e messa a regime.

L'obiettivo è da intendersi interamente raggiunto con l'*Atto di approvazione elenco operatori e messa in esercizio degli stessi*.

Codice O.G.O. – SAP –201001362

Avvio costituzione Osservatorio regionale dei lavori pubblici, servizi e forniture: produzione Report Finale su attività di analisi e comparazione dei sistemi di gestione degli Osservatori Regionali oggetto di scouting, finalizzata alla scelta del sistema informatico coerente col quadro normativo e regolamentare di settore.

Il Servizio ha svolto le seguenti attività:

- analisi impostazione progettuale sistema informatico;
- gestione operativa convenzione con Sardegna IT;
- analisi, condivisione e scelta del sistema informatico da implementare per l'osservatorio regionale dei contratti pubblici;
- predisposizione **Report finale (Prot. N. 38306/SAR del 9.11.2010)**, nel quale, fra l'altro, sono state riepilogate le attività svolte, e analizzati, in una visione comparata, i sistemi AVCP – SITAT, sulla base delle funzionalità definite nel Disciplinare di cui al Decreto ass.LL.PP. 41/2009 e sulla base di alcuni parametri di usabilità dei due sistemi, mediante utenze di test messe a disposizione dall'AVCP e dalla Regione Toscana.

Si ritiene, pertanto, interamente raggiunto l'obiettivo prefissato.

4.4. Servizio Opere di Competenza Regionale e degli Enti

4.4.1. Obiettivi e normativa di riferimento

- Completamento della così detta “Maglia della Portualità Turistica” attraverso la realizzazione di interventi e la predisposizione di studi di settore (OGO N. 201001351)
- Attuazione di interventi di competenza degli Enti Locali (OGO N. 2010013425)
- Attuazione interventi di abbattimento di barriere architettoniche negli edifici privati OGO N. 2010013423)
- Attuazione interventi di edilizia patrimoniale regionale e rimozione del rischio dai luoghi di lavoro OGO N. 2010013424)
- Interventi Fondi Strutturali Portualità POR – FESR (2000-2006 e 2007 – 2013) OGO N. 2010013521)

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E241.003	Assegnazioni dello Stato per funzioni delegate in materia di opere pubbliche ed edilizia – parte corrente
E421.004	Programmi regionali di sviluppo nell'ambito dell'intervento straordinario del mezzogiorno
E421.006	Assegnazioni a favore delle aree depresse
E421.013	Finanziamenti dello stato per il potenziamento delle strutture e degli immobili sanitari
E428.002	Assegnazioni dello Stato per funzioni delegate in materia di opere pubbliche ed edilizia

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamanti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E241.013	360.000	-	-	-	-	-	-
E428.002	750.000	-	-	-	-	-	-
E421.013	2.565.000	2.565.000	-	-	100%	-	2.565.000
TOTALE	3.675.000	2.565.000	-	-	68%	-	2.565.000

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E241.003	810.000	810.000	-	-	-	-	810.000
E421.006	898.635	898.635	-	-	-	-	898.635
E421.013	159.003.631	159.003.631	536.252	536.252	34%	34%	158.467.379
E428.002	14.679.837	14.679.837	-	-	-	-	14.679.837
TOTALE	175.392.103	175.392.103	536.252	536.252	31%	31%	174.855.851

UPB di Spesa

S01.05.002	Incremento, valorizzazione e manutenzione del patrimonio e del demanio regionale
S02.02.004	Spese d'investimento per il funzionamento delle sedi formative
S03.01.004	Investimenti per la tutela, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale
S04.10.005	Edilizia patrimoniale, demaniale e civile. Investimenti
S05.01.003	Interventi di edilizia sanitaria e miglioramento tecnologico delle strutture sanitarie
S05.01.015	Opere termali
S06.02.003	Valorizzazione turistica del territorio
S06.03.017	Interventi per la promozione dello sviluppo industriale e il potenziamento del sistema produttivo
S07.01.002	Infrastrutture di trasporto di interesse degli Enti Locali
S07.04.001	Spese per la manutenzione ordinaria e la sicurezza dei porti
S07.04.002	Investimenti nel comparto portuale, ivi compreso quello turistico
S07.10.001	Oneri relativi agli appalti e contratti e spese generali
S07.10.003	Edilizia patrimoniale e demaniale – parte corrente
S07.10.004	Edilizia patrimoniale e opere di competenza regionale, anche delegata
S07.10.005	Finanziamenti agli Enti Locali per la realizzazione di opere di loro interesse

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamanti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.05.002	1.236.863	237.163	193.237	19%	81%	1.043.626
S02.02.004	-	-	-	-	-	-
S03.01.004	29.250	29.250	29.250	100%	100%	
S04.10.005	3.270.498	3.270.498	256.335	100%	8%	3.014.163
S05.01.003	15.189.915	15.189.915	14.035.665	100%	92%	1.154.250
S07.10.003	60.348	348	348	1%	100%	
S07.04.001	1.438.619	638.619	80.119	44%	13%	558.500
S07.04.002	8.608.093	754.867	641.738	9%	85%	3.462.540
S07.10.004	1.173.918	423.918	411.526	36%	97%	12.392
S07.10.005	50.184.545	50.184.547	8.632.247	100%	17%	41.552.300
TOTALE	81.192.051	70.729.125	24.280.465	87%	30%	50.797.772

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.05.002	6.542.360	1.540.328	227.202	45%	3.578.907
S02.02.004	5.000.000			0%	5.000.000
S03.01.004	9.158.036	6.725.401	1.051.056	38%	5.674.345
S04.10.005	10.911.523	7.263.771	5.978.622	88%	857.000
S05.01.003	14.117.386	7.537.624	2.889.512	67%	4.648.112
S05.01.015	450.000	75.000	75.000	100%	0
S06.02.003	38.734	38.734	0	0%	38.734
S06.03.017	6.279.000	0	0	0%	6.279.000
S07.01.002	4.886.769	4.047.769	321.494	24%	3.726.274
S07.04.001	2.047.877	1.636.053	786.053	58%	850.000
S07.04.002	72.226.126	25.111.501	1.154.536	10%	65.080.153
S07.10.001	8.038	0	0	100%	0
S07.10.003	2.096.334	108	108	0%	2.096.226
S07.10.004	15.860.897	3.259.919	1.788.165	55%	7.118.420
S07.10.005	199.938.395	134.474.922	42.583.796	54%	91.891.126
TOTALE	349.561.475	191.710.432	56.855.546	44%	197.266.447

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio Opere di competenza regionale e degli enti, secondo la classificazione per strategie⁵, sia per quanto concerne la competenza che i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

Spesa 2010 del Servizio riclassificata in base alle strategie del DAPEF

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti totali
01 Istituzionale	S01.05.002	1.236.863	237.163	3.806.109	1.540.328	420.438
02 Conoscenza	S02.02.004		-	5.000.000	-	-
03 Beni culturali	S03.01.004	29.250	29.250	6.725.401	6.725.401	1.080.306
04 Ambiente e governo del territorio	S04.10.005	3.270.498	3.270.498	7.263.771	7.263.771	6.234.957
05 Sanità e politiche sociali	S05.01.003	15.189.915	754.867	7.537.624	7.537.624	16.925.177
	S05.01.015	-	-	75.000	75.000	75.000
06 Sistemi produttivi e occupazione	S06.02.003	-	-	38.734	38.734	-
	S06.03.017	-	-	6.279.000	-	-
07 Reti infrastrutturali e mobilità	S07.01.002			4.047.769	4.047.769	321.494
	S07.04.001	638.619	638.619	1.636.053	1.636.053	866.172
	S07.04.002	4.104.279	754.867	66.234.689	25.111.501	1.796.275
	S07.10.001	-	-		0	-
	S07.10.003	348	348	2.096.334	108	456
	S07.10.004	423.917	423.917	8.906.585	3.259.919	2.199.692
	S07.10.005	50.184.546	50.184.546	134.474.922	134.474.922	51.216.043
TOTALE		75.078.237	70.729.124	254.121.993	191.710.432	81.136.011

⁵ Definite in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 69 L.R. 11/2006 – comma 2, con Delibera di Giunta n. 48/16 del 21.11.2006.

4.4.2. Le attività e i risultati

Il Programma Operativo del 2010, documento che rappresenta sinteticamente l'attività amministrativa della Direzione Generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici individuava alcuni obiettivi precisi, realizzati nel corso dell'anno dal Servizio Opere di competenza regionale e degli enti, di seguito riportati:

2010 – RISULTATI ANNUALI DEFINITIVI

Codice O.G.O.	Descrizione O.G.O.	Indicatore di risultato	Risultato annuo atteso	Valutazione	Risultato annuo definitivo
201001351	Completamento della cosiddetta "Maglia della Portualità Turistica" attraverso la realizzazione di interventi e la predisposizione di studi di settore.	N° Provvedimenti di approvazione e/o pagamento	25	SI	45
2010013425	Attuazione di interventi di competenza degli Enti Locali	N° provvedimenti emessi	60	no	Non conseguito
2010013423	Attuazione interventi di abbattimento di barriere architettoniche negli edifici privati	N° enti beneficiari	180	Si	230
2010013424	Attuazione interventi di edilizia patrimoniale regionale e rimozione del rischio dai luoghi di lavoro	N° Provvedimenti di approvazione e/o pagamento	8	No	11
2010013521	Interventi Fondi Strutturali Portualità POR – FESR (2000-2006 e 2007 2013)	N° Provvedimenti avviati	3	no	2

Con riferimento all'obiettivo "Attuazione di interventi di competenza degli Enti Locali (OGO n.2010013425) occorre precisare che il risultato non è stato raggiunto a causa del de finanziamento del programma previsto nell'annualità 2010 con Legge regionale 10 agosto n°14 tabella A.

4.5. Servizio Edilizia Residenziale

4.5.1. Obiettivi e normativa di riferimento

L.R. 32/1985 – L.R. 5/2009 - L. 21/2001 – L. 457/1978 – L. 179/1992 – L. 431/1998 – L.R. 7/2005 – L.R.12/2006 – L.R. 3/2008 – L. 133/2008

- Fondo per l'edilizia abitativa (L.R. 32/1985): si intende soddisfare circa 125 domande di finanziamento al mese e circa 1.500 domande per esercizio. Considerato che il mutuo massimo ammissibile, in base alla L.R. 28 dicembre 2009, n° 5 è di € 120.000, l'entità dell'importo di mutuo deliberato può essere stimata in media in € 147.000.000.
- Programma "Contratti di quartiere II" (L. 21/2001): si intende realizzare un complesso di opere capaci di incidere sullo stato di degrado urbanistico - edilizio dei maggiori centri urbani, attraverso la riqualificazione e l'integrazione della funzione residenziale con altre; la formazione professionale, l'assistenza agli anziani, la realizzazione di strutture per

servizi per quanto attiene agli aspetti sociali, la creazione di posti di lavoro stabili per quanto riguarda gli aspetti occupazionali.

- Programma di edilizia residenziale pubblica agevolata e sovvenzionata (L. 457/1978; L. 179/1992): si intende garantire una risposta concreta al crescente fabbisogno abitativo, esigenza, questa, particolarmente sentita nei capoluoghi di provincia o nei comuni ad alta tensione abitativa, sulla base di una duplice linea di intervento a favore del:
 - comparto edilizia agevolata-convenzionata: si intende consentire la realizzazione di nuove costruzioni e/o il recupero di costruzioni esistenti (interventi disposti rispettivamente a favore di imprese, cooperative, AREA e di singoli beneficiari) ovvero di recupero urbano;
 - comparto edilizia sovvenzionata: tale comparto concerne:
 - a) interventi di recupero, di incremento e di adeguamento alla normativa sull'eliminazione delle barriere architettoniche del patrimonio dell'edilizia residenziale pubblica;
 - b) interventi volti all'urbanizzazione primaria di aree destinate all'edilizia residenziale pubblica;
 - c) interventi di ristrutturazione urbanistica, proponibili da enti pubblici, comuni, IACP e interventi finalizzati alla costruzione e/o all'acquisto di nuovi alloggi.
- Programma "20.000 abitazioni in affitto": si intende realizzare una serie di interventi di recupero e di nuova costruzione volti alla realizzazione di n. 289 alloggi da destinare alla locazione a canone moderato. La locazione è per il 59% degli alloggi a carattere permanente, per il 27% a termine per almeno 15 anni, e per il 14% a proprietà differita.
- Fondo nazionale (L. 431/1998): si intende concedere ai comuni finanziamenti per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, in particolare attraverso contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione dovuti dai conduttori, con i requisiti minimi richiesti, ai proprietari degli immobili.
- Programma "locazione a canone moderato": si intende soddisfare il fabbisogno abitativo di categorie sociali non così disagiate da poter accedere all'edilizia sociale, ma nemmeno in grado di provvedere all'accesso alla proprietà della casa. Si prevede di realizzare alloggi con elevate caratteristiche qualitative, innovative e prestazionali, attraverso il recupero del patrimonio abitativo o edilizio pubblico e privato attualmente inutilizzato, esistente nei centri dell'isola.
- Programma di attività, predisposizione degli studi ed elaborati propedeutici all'avvio del "Risanamento e recupero del quartiere di Sant'Elia a Cagliari" (Delibera CIPE 20/2004). In ordine alla utilizzazione delle risorse finanziarie rese disponibili con Delibera CIPE, programmate con Delibera di Giunta Regionale del 31.03.2005 n°14/1, l'Assessorato intende perseguire obiettivi di elevata qualità architettonica e urbana e di "sostenibilità" edilizia nello specifico settore dell'Edilizia residenziale.
- Programma Straordinario di edilizia abitativa di cui alla deliberazione G.R. n° 47/10 del 16.11.2006: si intende realizzare interventi di riqualificazione urbanistica, edilizia e

ambientale nelle aree urbane a maggior presenza di patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei comuni e dell'AREA, e interventi di costruzione e recupero, ovvero di acquisto e recupero di alloggi di edilizia residenziale da attribuire prioritariamente in locazione a canone moderato.

- Prosecuzione del programma straordinario di edilizia abitativa di cui alla deliberazione G.R. n° 49/20 del 05.12.2007: si intende realizzare, oltre agli interventi di riqualificazione succitati, gli interventi sottoindicati:
 1. Interventi di acquisto e recupero di alloggi di edilizia popolare da assegnare a canone sociale. Soggetti attuatori comuni ed AREA.
 2. Interventi di costruzione di alloggi di edilizia popolare da assegnare a canone sociale. Soggetto attuatore AREA.
- Programma straordinario di edilizia abitativa di cui alla L.R. 3/2008 art. 8 commi 22-27 e alla deliberazione G.R. n. 26/21 del 06.05.2008: si intende promuovere in particolare interventi di costruzione, recupero, acquisto, e acquisto con recupero, per favorire attraverso contributi in conto capitale, di importo massimo di 25.000 euro, l'accesso delle famiglie alla proprietà della prima casa. Si rivolge specifica attenzione alle coppie di nuova formazione, alle famiglie di genitori soli con figli a carico, a componenti di nuclei familiari con disabilità grave, dando priorità agli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente.
- Al fine di verificare costantemente la qualità e l'efficacia degli interventi in relazione alla pressione abitativa, alle risorse disponibili, agli obiettivi di qualificazione del patrimonio urbano e di assetto generale e corretto utilizzo del territorio si intende avviare una attività di monitoraggio attraverso il coinvolgimento dell'Osservatorio Economico.
- Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile (D. M. n° 2295 del 26.03.2008): si intende incrementare la disponibilità di alloggi da offrire in locazione a canone sostenibile nonché migliorare l'equipaggiamento infrastrutturale dei quartieri caratterizzati da condizioni di forte disagio abitativo. I finanziamenti disponibili sono a carico del Ministero delle Infrastrutture ed a carico della Regione, oltre al cofinanziamento minimo del 14% a carico dei comuni.
- "Piano nazionale di edilizia abitativa"– L. 133/2008 - DPCM 16 luglio 2009. Al fine di garantire su tutto il territorio nazionale i livelli minimi essenziali di fabbisogno abitativo, è stato predisposto un Piano articolato in sei linee di intervento. Le Regioni, d'intesa con gli enti locali interessati, propongono al Ministero delle Infrastrutture un programma coordinato, sulla base dei criteri di carattere generale di cui all'art. 9 del DPCM, prevedendo tra l'altro apposite conferenze di servizi. In seguito, mediante appositi Accordi di Programma, si provvederà ad individuare le iniziative da inserire nelle linee d'intervento finanziabili.

Tra le suddette linee d'intervento si è data particolare attenzione all'ipotesi di costituzione di un Fondo immobiliare locale che confluirà nel Fondo immobiliare nazionale, per la valorizzazione e l'incremento dell'offerta abitativa, nello specifico si è prevista la realizzazione di "Progetti pilota di Housing Sociale" ovvero iniziative di

finanza etica per la realizzazione di immobili per l'edilizia residenziale. I soggetti ammessi a presentare iniziative di housing sociale, anche in forma associata, sono Comuni, Province, Unioni di Comuni; AREA; Cooperative edilizie; Imprese di costruzione; Associazioni imprenditoriali e intermediari finanziari.

- Formulazione di norme e proposte legislative, coerenti con le iniziative statali disciplinanti la realizzazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, in rapporto con l'edilizia privata, proseguendo uno sviluppo sostenibile del territorio.

Al fine di far fronte al problema della casa, inteso come fabbisogno primario per tutti i residenti della Sardegna ed elemento indispensabile per la costruzione del futuro di famiglie e giovani coppie, si intende adottare una serie di norme organiche e coordinate volte a consentire il recupero e l'incremento del patrimonio edilizio residenziale anche con il coinvolgimento degli operatori privati, recependo gli indirizzi e le politiche abitative indicati nel Piano Nazionale di Edilizia Abitativa (art. 11 della legge 6 agosto 2008 n. 133 - DPCM del 16/04/2009).

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E231.011	Assegnazioni statali a sostegno dei locatari
E421.015	Edilizia Residenziale, Sovvenzionata, Convenzionata, Agevolata e Rurale
E428.002	Funzioni delegate in materia di edilizia residenziale
E431.001	Rimborsi di crediti ed anticipazioni
E361.008	Recuperi e rimborsi
E372.003	Partite che si compensano nella spesa
E362.004	Recuperi crediti e anticipazioni

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E231.011	4.194.000	2.886.122	2.886.123	2.886.123	69%	100%	
E421.015	14.886.000	13.767.262	10.916.966	10.916.966	92%	79%	2.850.295
E428.002	57.000	34.909	34.909	34.909	61%	100%	0
E431.001	0	0	0	0			0
E361.008	125.000	556.681	556.681	556.681	445	445	0
E372.003	5.000	0	0	0			0
E362.004	50.000	299.535	299.535	299.535	599	599	0
TOTALE	19.317.000	17.544.509	14.694.214	14.694.214	91%	84%	2.850.295

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E231.011	5.150.012	5.150.012	5.150.012	5.150.012	100%	100%	0
E421.015	16.427.423	15.196.578	3.538.183	3.538.183	21,5%	21,5%	11.658.395
E428.002	6.248.287	6.248.287	473.394	473.394	7,6%	7,6%	5.774.893
E431.001	0	0	0	0			0
E361.008	0	0	0	0			0
E372.003	0	0	0	0			0
E362.004	0	0	0	0			0
TOTALE	27.825.722	26.594.877	9.161.589	9.161.589	33%	33%	17.433.288

UPB di Spesa

S04.10.003 Edilizia abitativa parte corrente

S04.10.004 Edilizia abitativa. Investimenti

S08.02.002 Partite che si compensano con l'entrata

S05.03.010 Interventi nel settore edilizio a favore delle famiglie

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S04.10.003	11.089.000	6.883.112	158.113	62%	2%	9.611.122
S04.10.004	15.823.674	13.159.973	1.012.253	83%	8%	13.957.229
S08.02.002	5.000	-	-	-	-	-
S05.03.010	42.000.000	42.000.000	4.000.000	100%	10%	38.000.000
TOTALE	68.917.674	62.043.085	5.170.366	90%	8%	61.568.351

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S04.10.003	10.482.450	10.451.200	10.338.700	99%	112.500
S04.10.004	134.143.061	45.856.096	28.389.177	77%	30.518.467
S08.02.002	-	-	-	-	-
S05.03.010	111.656.793	101.656.793	20.611.122	27%	81.045.671
TOTALE	256.282.305	157.964.089	59.339.000	56%	111.676.638

S04.10.003 (cap. SC04.2674) - Assegnazioni statali: si tratta di finanziamenti ai comuni per la concessione di contributi integrativi ai conduttori di abitazione in locazione.

S04.10.003 (cap. SC04.2675) - Finanziamenti regionali: sono integrazioni regionali ai finanziamenti ai comuni per la concessione di contributi integrativi ai conduttori di abitazione in locazione.

S04.10.004 (cap. SC04.2698) – Assegnazioni Statali. Spese per un programma straordinario di edilizia abitativa volto a favorire l'accesso delle famiglie alla proprietà della prima casa attraverso contributi in conto capitale. Si tratta di residui "formali" il cui utilizzo avverrà nell'esercizio 2011.

S04.10.004 (cap. SC04.2699) - Assegnazioni statali: contributi per interventi di edilizia agevolata ex L. 179/1992.

S04.10.004 (cap. SC04.2700) – Assegnazioni statali. Programma straordinario ERP (Deliberazione G.R. 39/97 del 10.12.2002) avviato ad attuazione solo nell'esercizio 2003: si tratta di residui formali la cui capacità di smaltimento dipende dalle fasi di attuazione degli interventi in corso.

S04.10.004 (cap. SC04.2701) - "Piano nazionale di edilizia abitativa"– L. 133/2008 - DPCM 16 luglio 2009. Si tratta di residui "formali" il cui utilizzo avverrà solo a seguito dell'attivazione degli interventi.

S04.10.004 (cap. SC04.2702) – Assegnazioni statali. Programma innovativo in ambito urbano denominato "Contratti di quartiere II": si tratta di residui "formali" il cui utilizzo avverrà a stato di avanzamento lavori.

S04.10.004 (cap. SC04.2704) – Programma straordinario di edilizia per la locazione a canone moderato (art. 2 L.R. 12 marzo 1976, n. 12). Si tratta di residui "formali" il cui utilizzo avverrà a stato di avanzamento lavori.

S04.10.004 (cap. SC04.2705) – Programma straordinario per la costruzione e il recupero di alloggi di edilizia abitativa da attribuire prioritariamente in locazione a canone moderato. Si tratta di residui "formali", riguardanti gli interventi di riqualificazione del quartiere S.Elia e gli interventi del canone sociale programmati con D.G.R. n. 71/32 del 16.12.2008, il cui utilizzo avverrà solo a seguito dell'attivazione degli interventi stessi.

S04.10.004 (cap. SC04.2708) – Assegnazioni statali: dette annualità sono strettamente vincolate alla loro destinazione, consistente nel pagamento dei contributi in conto interessi sui mutui all'edilizia agevolata in corso di ammortamento, autorizzati con i progetti biennali del piano decennale dell'edilizia (L. 457/1978) e sue proroghe. I ridotti impegni di spesa rispetto agli stanziamenti sono dovuti alla fisiologica diminuzione dei contributi negli interessi, trattandosi di mutui in ammortamento ormai da molti anni.

S04.10.004 (cap. SC04.2713) – Assegnazioni statali: non esiste stanziamento né esigenza di spesa, trattandosi di contributi negli interessi su mutui contratti nei primi anni '80 (L. 25/1980).

S04.10.004 (cap. SC04.2721) – Assegnazioni statali. Annualità legge 492/1975: si tratta delle annualità, strettamente vincolate alla loro destinazione, attribuite alla Regione a titolo di contributi erariali trentacinquennali ai sensi della L. 492/1975 per iniziative edilizie poste in essere da appartenenti alle forze armate e di polizia.

S04.10.004 (cap. SC04.2726) – Assegnazioni statali. Spese per la realizzazione del programma innovativo in ambito urbano “Contratti di quartiere II”. Si tratta di residui di stanziamento il cui impegno avverrà nell’esercizio 2011.

S04.10.004 (cap. SC04.2728) – Assegnazioni statali. Spese per un programma di riqualificazione urbana per alloggi a “canone sostenibile” (D. M. n° 2295 del 26.03.2008). Si tratta di residui “formali” il cui utilizzo avverrà solo a seguito dell’attivazione degli interventi.

S05.03.010 (cap. SC05.0838) – Finanziamenti regionali. Programma straordinario di edilizia abitativa di cui alla L.R. 2/2007. Si tratta della prosecuzione del programma straordinario di edilizia abitativa di cui all’articolo 5 della legge regionale n. 1 del 2006. Il programma ha la finalità di incrementare e valorizzare il patrimonio abitativo di proprietà pubblica, ampliare l’offerta degli alloggi pubblici a canone sociale, a canone moderato in locazione. Si tratta di residui “formali” il cui utilizzo avverrà a stato di avanzamento lavori e a seguito dell’attivazione degli interventi.

S05.03.010 (cap. SC05.0835) – Finanziamenti regionali. Housing sociale. Si tratta di residui “formali” il cui utilizzo avverrà solo a seguito della costituzione del fondo immobiliare, per dare attuazione ai “Progetti pilota di Housing Sociale” selezionati.

Il Programma Operativo del 2010, documento che rappresenta sinteticamente l’attività amministrativa della Direzione Generale dell’Assessorato dei Lavori Pubblici individuava alcuni obiettivi precisi, realizzati nel corso dell’anno dal Servizio Edilizia Residenziale.

In particolare, in applicazione delle Direttive generali emanate dal Direttore Generale (Nota Prot. n. 6016 del 15/02/2010), sono stati raggiunti diversi risultati.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio Edilizia Residenziale nella gestione dell’esercizio 2010 in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell’esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie⁶, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

Spesa 2010 del Servizio Edilizia Residenziale riclassificata in base alle strategie del Bilancio

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
04 Ambiente e territorio	S04.10.003	9.769.235	6.883.112	10.451.200	10.451.200	10.496.813
	S04.10.004	14.969.482	13.159.973	58.907.644	45.856.096	29.401.430
05 Servizi alla persona	S05.03.010	42.000.000	42.000.000	101.656.793	101.656.793	24.611.122
TOTALE		66.738.717	62.043.085	171.015.637	157.964.089	64.509.365

⁶ Definite in sede di prima applicazione, ai sensi dell’art. 69 L.R. 11/2006 – comma 2, con Delibera di Giunta n. 48/16 del 21.11.2006.

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.5.2. Le attività e i risultati

▪ Obiettivo 20100134 – Programmi in corso.

Attuazione e accelerazione dei programmi a "canone moderato", a "canone sociale", "contratti di Quartiere II", "20.000 abitazioni in affitto" .

- Nell'ambito del programma a canone moderato e del programma a canone sociale, nel corso del 2010, si è proceduto a stipulare n° 63 Accordi di Programma a fronte di n° 45 previsti nel P.O.A.
- Nell'ambito del programma "contratti di Quartiere II" e del programma "20.000 abitazioni in affitto", nel corso del 2010, sono iniziati i lavori di n° 6 interventi a fronte di un eguale numero previsto nel P.O.A., confermando il numero degli interventi previsti.

▪ Obiettivo 201001341 – Programmi in corso.

Attuazione e accelerazione della riqualificazione del quartiere Sant'Elia di Cagliari.

Nel corso del 2010, per motivi non imputabili al Servizio, non è stato raggiunto l'obiettivo dell'“Avvio predisposizione progettazione preliminare”, in quanto al fine di dare corso e conclusione alla convenzione originaria stipulata con AREA, si è manifestata l'esigenza della stipula di un atto aggiuntivo alla convenzione medesima, comprendente l'avvio alla progettazione preliminare degli interventi individuati dallo Studio di fattibilità già stilato da AREA.

Pertanto il risultato definitivo è pari a 0 a fronte di un risultato atteso di 1.

▪ Obiettivo 2010013421 – Iniziative in corso.

Attuazione dei programmi di concessione di agevolazioni per l'acquisto della prima casa in forma di contributi in conto interessi/conto capitale.

- Nell'ambito degli interventi relativi al Fondo per l'edilizia abitativa di cui alla legge regionale n. 32/1985, l'entità dell'importo medio di mutuo deliberato è risultato pari a € 98.826. Inoltre, si evidenzia che le domande istruite nel corso del 2010 sono state pari a n° 1033, rispetto a n° 1500 previste nel P.O.A.
A tal fine si rileva che il relativo Avviso pubblico è intervenuto solamente nel maggio 2010, e dunque il risultato definitivo attinge a un periodo di 8 mesi mentre il risultato atteso è relativo a 12 mesi. Pertanto si ritiene che l'obiettivo sia stato perseguito in proporzione al periodo di riferimento.
- Nell'ambito del nuovo Programma straordinario di edilizia, relativo all'erogazione di contributi in conto capitale per l'accesso delle famiglie alla proprietà della prima casa, nel corso del 2010 si è proceduto a redigere la seconda graduatoria

definitiva e ad ammettere a finanziamento n° 428 domande a fronte di n° 350 previste nel P.O.A.

Nella medesima graduatoria sono state inoltre rese ammissibili le ulteriori 883 domande, grazie al finanziamento resosi disponibile con deliberazione G.R. n. 17/4 del 27.04.2010.

▪ Obiettivo 2010013422 – Iniziative in corso.

Nell'ambito della formulazione di norme e proposte legislative, coerenti con le iniziative statali disciplinanti la realizzazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, in rapporto con l'edilizia privata, il risultato consistente nella presentazione di un disegno di legge alla Giunta Regionale è stato raggiunto con l'approvazione da parte della medesima Giunta regionale della Deliberazione n. 18/5 dell' 11.05.2010.

Il disegno di legge si trova a tutt'oggi all'esame del Consiglio regionale.

Con tale disegno di legge è prevista la realizzazione di abitazioni che potranno essere concesse in locazione, in proprietà o in proprietà differita secondo le capacità economiche e di reddito dei beneficiari.

Verranno privilegiati gli interventi di edilizia biosostenibile volti a perseguire mediante la salvaguardia dell'ambiente e la salute degli abitanti, il risparmio energetico e idrico, lo sviluppo armonioso e sostenibile degli insediamenti e del territorio. Al fine di abbattere ogni qualsivoglia barriera sociale, le politiche abitative regionali prevederanno interventi costruttivi e/o di recupero del patrimonio edilizio esistente, caratterizzati dalla compresenza di edilizia pubblica e privata, che evitino la realizzazione di comparti urbanistici di sola edilizia residenziale pubblica a se stanti.

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Edilizia Residenziale (obiettivi finanziari)

OGO		Stanziamiento finale	%	Impegno formale	%	Pagamento finale	%
20100134	SC04.2704	0		0		0	
	SC05.0838	0		0		0	
	SC04.2705	0		0		0	
	SC04.2702	218.759		218.759		218.759	
	SC04.2726	730.000		0		0	
	SC04.2697	699.000		222.085		162.064	
	TOTALE	1.647.759		440.844		380.823	
201001341	SC04.2672	150.000		150.000		150.000	
	SC05.0836	30.000.000		30.000.000		4.000.000	
	TOTALE	30.150.000		30.150.000		4.150.000	
2010013421	SC04.2698	9.829.000		0		0	
2010013422				0		0	
	TOTALE	41.626.759		30.590.844		4.530.823	

4.6. Servizio Infrastrutture e Risorse Idriche

4.6.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Nel corso del 2010 le attività del Servizio sono state incentrate prevalentemente sulle seguenti linee:

- Attuazione della L.R. 31.10.2007 n. 12 “Norme in materia di progettazione, costruzione, esercizio e vigilanza degli sbarramenti di ritenuta e dei relativi bacini di accumulo di competenza della Regione Sardegna”
- Gestione linee di attività del PO FESR 2007-2013
 - Attuazione della L.R. n. 19/2006 – Ricognizione delle opere del sistema idrico multisetoriale regionale , attuazione del subentro della regione nella titolarità delle concessioni di derivazione d’acqua ad uso multisetoriale, attuazione dell’art. 30 trasferimento della gestione delle opere multisetoriali
- Attuazione delle Ordinanze del Commissario Governativo per l’Emergenza idrica in Sardegna n. 427/05, 435/06, 437/06, 438/06, DGR 21/51 del 8.04.2008 e successive rimodulazioni “Programma interventi urgenti annualità 2008 - 2010”;
- Gestione Misura 1.1. del P.O.R. Sardegna 2000-2006
- Gestione APQ “Risorse idriche e Opere fognario-depurative” – Comparto risorse idriche
- Attuazione dei programmi di infrastrutture idriche multisetoriali
- R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque pubbliche e impianti elettrici” - Adempimenti in materia di concessioni idriche e linee elettriche

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E241.003	Assegnazioni dello Stato per l'esercizio funzioni delegate alla Regione in materia di opere pubbliche [Tit. II]
E311.001	Proventi per l'utilizzo di acque pubbliche e per l'energia elettrica
E350.002	Proventi derivanti da sanzioni per violazioni di legge
E362.010	Recuperi di economie e anticipazioni di spesa in materia di lavori pubblici
E421.004	Programmi regionali di sviluppo nell'ambito dell'intervento straordinario del Mezzogiorno
E421.006	Assegnazioni a favore delle aree depresse
E421.007	Assegnazioni per fronteggiare l'emergenza idrica e gli eventi alluvionali e calamitosi

E428.013 Assegnazioni dello Stato per l'esercizio delle funzioni delegate alla Regione in materia di opere pubbliche [Tit. IV]

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E311.001	50.000	2.000	2.000	2.000	4%	100%	0
E350.002	400.000	0	0	0	0	0	0
TOTALE	450.000	2.000	2.000	2.000	4%	100%	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E311.003	1.500	1.500	1.500	1.500	100%	100%	0
E421.006	10.986.752	10.986.752	0	0	0	0	10.986.752
TOTALE	10.988.252	10.988.252	1.500	1.500	1%	1%	10.986.752

UPB di Spesa

- S01.05.002 Incremento, valorizzazione e manutenzione del patrimonio e del demanio regionale
- S04.01.002 POR – Fonti di energia rinnovabili
- S04.09.003 Vigilanza e controllo sull'attività urbanistica
- S06.04.014 Interventi per lo sviluppo dell'infrastrutturazione diffusa nel territorio
- S07.07.001 Oneri per la tutela e il controllo delle acque pubbliche
- S07.07.004 Interventi per lo sviluppo e la razionalizzazione del sistema idrico
- S07.07.005 Emergenza idrica
- S07.07.006 Interventi nel settore idrico

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.05.002	140.000,00	0	0	0	0	140.000
S04.01.002	11.225.760	11.225.760	0	88%	0	11.336.654
S04.09.003	1.000.000	0	0	0	0	0
S07.07.001	310.000	0	0	0	0	0
S07.07.004	12.000.028	10.482.234	6.482.234	87%	62%	4.123.706
S07.07.005	10.000.000	10.000.000	0	100%	0	10.000.000
TOTALE	36.249.549	31.707.994	6.482.234	87%	20%	25.600.360

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.05.002	139.980	139.980	74.672	53%	65.308
S04.01.002	32.329.028	32.329.028	2.907.563	9%	29.421.466
S04.09.003	1.000.000	100.000	0	0	1.000.000
S06.04.014	2.891.544	2.891.544	0	0	2.891.544
S07.07.001	235.000	164.226	0	30%	164.226
S07.07.004	175.354.885	133.089.424	8.275.715	27%	128.750.957
S07.07.005	157.685.355	143.228.982	13.019.406	15%	133.882.528
S07.07.006	210.000	209.755	9.694	5%	200.306
TOTALE	369.845.792	312.152.940	24.287.050	80%	296.376.335

Note

S04.01.002 Le somme residue riguardano interventi finanziati con fondi POR, per i quali si è proceduto nel corso dell'anno 2010 ad assumere i relativi impegni di spesa.

S06.04.014 I residui di cui alla presente UPB, sulla quale gravano le risorse del solo capitolo SC06.1125, rappresentano quota parte del finanziamento programmato con la D.G.R. 54/11 del 2008; si tratta di somme stanziare per il completamento di un'opera già finanziata nel precedente esercizio, di cui al "Primo programma di interventi strutturali urgenti di manutenzione straordinaria, riassetto funzionale, completamento ed integrazione sulle opere del sistema idrico multisettoriale e sui sistemi di trasporto principali dei sistemi idrici settoriali". Stanti i limiti imposti dal Patto interno di stabilità 2010 non si è proceduto alla relativa liquidazione.

S04.09.003 Si tratta di risorse di parte corrente a disposizione per eventuali interventi di messa in sicurezza aventi carattere di particolare urgenza relativi ad opere connesse alle concessioni di derivazione d'acqua rilasciate ai sensi del Regio decreto n. 1775 del 1933; le spese, vengono effettuate mediante anticipazione del Servizio con successiva rivalsa a danno dei titolari inadempienti. Nel corso del 2010 non si è reso necessario procedere a tale tipologia di interventi.

S01.05.002 - S07.07.001 - S07.07.006 Tutte le somme stanziare su queste UPB sono state impegnate a seguito dell'espletamento di procedure ad evidenza pubblica per la realizzazione di un catasto territoriale informatizzato: i relativi contratti, stipulati nel corso del 2010, sono tuttora in corso di esecuzione.

S07.07.004 La differenza tra le risorse stanziare ed impegnate è da imputarsi in parte al mancato impegno dei finanziamenti a valere sulle risorse POR 2007-2013 relative alla realizzazione degli interventi per il rafforzamento del sistema di approvvigionamento idrico primario per gli usi multisettoriali, per i quali sono state avviate tutte le procedure per

giungervi in tempi compatibili con la programmazione comunitaria; l'importo dei residui perenti è inoltre indicato al netto dei residui perenti

S07.07.005 Si tratta di residui per lo più provenienti dalla contabilità speciale del Commissario Governativo per l'Emergenza Idrica in Sardegna, le cui funzioni sono definitivamente cessate nel giugno del 2007. Al fine del completamento degli interventi ancora in corso di esecuzione a tale data si è pertanto proceduto al trasferimento in ordinario, a carico del Servizio, della gestione di detti interventi, provvedendo altresì, al trasferimento delle relative risorse finanziarie: nel corso del 2010 si è potuto, tra l'altro, procedere all'assunzione dell'impegno della dotazione finanziaria, quale residuo di stanziamento, destinata al completamento dell'intervento "Diga per l'utilizzazione irrigua e potabile dei rii Monte Nieddu e Is Canargius" (circa 28 milioni di euro) oggetto di una complessa procedura arbitrale che non aveva ancora consentito la definizione delle condizioni di avvio dell'opera.

Spesa 2010 del Servizio Infrastrutture e Risorse Idriche riclassificata in base alle strategie del Bilancio

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio nella gestione dell'esercizio 2010, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2010-2013 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie⁷, sia per quanto concerne la competenza che i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

Spesa 2010 del Servizio Infrastrutture e Risorse Idriche riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale	S01.05.002	140.000	0	139.980	139.980	74.672
04 Ambiente e governo del territorio	S04.01.002	11.336.654	11.225.760	32.329.028	32.329.028	2.907.563
	S04.09.003	-	-	1.000.000	1.000.000	-
06 Sistemi produttivi e occupazione	S06.04.014	-	-	2.891.544	2.891.544	-
	S07.07.001	-	-	164.226	164.226	-
	S07.07.004	10.605.941	10.482.234	137.026.672	133.089.424	14.757.949
	S07.07.005	10.000.000	10.000.000	146.901.934	143.228.982	13.019.406
07 Reti infrastrutturali e mobilità	S07.07.006	-	-	210.000	209.755	9.694
TOTALE		32.082.594	31.707.994	320.663.385	312.152.939	30.769.284

⁷ Definite in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 69 L.R. 11/2006 – comma 2, con Delibera di Giunta n. 48/16 del 21.11.2006.

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

Le attività e i risultati

Nell'ambito della programmazione 2010 sono stati individuati quattro obiettivi gestionali operativi tra quelli particolarmente rappresentativi delle attività svolte dal Servizio nel corso dell'anno:

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Infrastrutture e Risorse Idriche (obiettivi non finanziari)

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
2010010641	Interventi Fondi Strutturali sistema idrico POR-FESR (2000-2006 e 2007-2013) - Conseguimento livelli di impegno e spese compatibili con la programmazione delle risorse	Conseguito
201001062	Attuazione degli interventi a valere sugli stanziamenti FAS-Risorse Idriche (AS) e attività di governo dell'APQ Risorse idriche	Conseguito
201001091	Adempimenti attuatori della legislazione sulle cd. "piccole dighe" – L.R. n. 12/2007 e interventi di messa in sicurezza concessioni di derivazione	Conseguito
201001063	Attuazione dei programmi di infrastrutture idriche multisettoriali a valere sugli stanziamenti regionali e nazionali	Conseguito

OGO 2010010641: Interventi Fondi Strutturali sistema idrico POR-FESR (2000-2006 e 2007-2013) - Conseguimento livelli di impegno e spese compatibili con la programmazione delle risorse.

Alla realizzazione degli interventi di sostegno e sviluppo di energia da fonti rinnovabili di competenza del Servizio concorrono risorse provenienti da fondi POR 2000-2006 e da fondi POR 2007-2013. A tal riguardo con D.G.R. 5/15 del 22.1.2009 e con D.G.R. 55/8 del 16.12.2009 è stata programmata l'attuazione dell'intervento di mantenimento in esercizio delle attuali centrali idroelettriche di Uvini e Santu Miali del cui progetto il Servizio ha curato l'istruttoria. Si tratta di un intervento già compreso nella precedente programmazione (POR 2000/2006) sulla Misura 1.6 – Energia: tuttavia alcune problematiche successive all'appalto non ne hanno consentito la realizzazione e, conseguentemente, la rendicontazione della spesa a valere sul POR 2000/2006. La citata DGR n. 5/15 del 2009, con la quale è stata appunto confermata la programmazione dell'intervento, questa volta a valere sull' Asse III - Obiettivo Operativo 3.1.1 di competenza di questo Servizio, ha dunque disposto il trasferimento in capo al Servizio stesso delle somme non rendicontate all'Unione Europea, delle quali si è evitato il disimpegno mediante l'utilizzo di parte dell'eccedenza di rendicontazione recata dalla Misura 1.1 del POR 2000/2006 in capo all'Assessorato dei lavori pubblici.

Le risorse così liberate, unitamente a quelle non impegnate a valere sui fondi POR 2007-2013 (in quanto eccedenti rispetto all'importo progettuale), sono state riprogrammate nel corso del 2010: a seguito di apposita riunione con il Gestore Unico del Servizio Idrico

Integrato Regionale (Abbanoa S.p.A.) e con il Commissario dell'Autorità d'Ambito della Sardegna, è infatti emersa la possibilità di ammettere a finanziamento gli interventi volti al contenimento dei costi energetici mediante produzione di energia da fonti rinnovabili, coerenti con le previsioni del Piano d'Ambito e con le indicazioni normative volte a privilegiare le azioni per fronteggiare il fabbisogno energetico dei soggetti gestori di servizi pubblici.

La suddetta programmazione è avvenuta con DGR 38/11 del 9.11.2010, cui ha fatto seguito, con determinazione del Servizio del dicembre 2010, l'adozione dell'atto di impegno a favore dell'Autorità d'Ambito.

L'obiettivo consisteva nella realizzazione del programma di cui alle suddette DDGR 5/15 del 2009 e 55/8 del 2009, per la cui valutazione è stato utilizzato un indicatore semplice pari a 1 rappresentativo dell'atto di impegno dei fondi disponibili quale atto finale delle attività svolte nel corso dell'anno per le finalità dell'obiettivo medesimo. A tal riguardo si evidenzia che i risultati conseguiti hanno rispettato la previsione dei dati attesi.

OGO 201001062: Attuazione degli interventi a valere sugli stanziamenti FAS-Risorse Idriche (AS) e attività di governo dell'APQ Risorse idriche

L'attività è finalizzata alla individuazione delle criticità degli interventi e alla definizione delle conseguenti azioni correttive nonché alla redazione del relativo Rapporto di monitoraggio. La procedura prevede l'utilizzo di un programma web, elaborato e gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel quale vengono immessi, con cadenza semestrale, i dati acquisiti attraverso la compilazione di specifiche schede da parte degli enti attuatori, assistiti in questa fase dal Servizio, anche al fine di risolvere eventuali criticità riscontrate. In seguito al caricamento dei dati e alla verifica della regolarità degli stessi, il Servizio predispone, di concerto con l'Assessorato dell'Ambiente e con l'Assessorato dell'Agricoltura, un "Rapporto di monitoraggio" che viene sottoposto all'esame e all'approvazione del Gruppo Tecnico di valutazione, monitoraggio e controllo istituito ai sensi dell'A.P.Q. "Risorse Idriche - Opere fognario depurative".

Tale obiettivo è stato regolarmente realizzato e l'attività di monitoraggio si è compiutamente svolta nei termini previsti. L'indicatore utilizzato, pari a 2, specifica il numero degli atti di monitoraggio, inteso quest'ultimo come il complesso delle attività poste in essere per la rendicontazione, per ciascuno dei semestri considerati, al Ministero delle Finanze.

Peraltro, poiché criticità finanziarie emerse in capo all'Assessorato all'Agricoltura hanno impedito la chiusura nei tempi ordinari del monitoraggio del 2° Semestre 2008 nonché del 1° e 2° semestre 2009, tali attività sono state conseguentemente espletate nel corso dell'anno 2010 con la redazione di n. 3 relazioni di monitoraggio dei relativi semestri.

OGO 201001091: Adempimenti attuatori della legislazione sulle cd. "piccole dighe" – L.R. n. 12/2007 e interventi di messa in sicurezza concessioni di derivazione.

Nel corso del 2010 il Servizio ha proceduto ad una ricognizione delle economie da ribasso d'asta relative agli interventi inseriti nel "Programma di opere per il superamento dell'emergenza idrica in Sardegna – Fase di completamento n. 1 e n. 2" e finanziati con le Ordinanze del Commissario Governativo per l'emergenza idrica nn. 427 del 2005 e 437 del 2006. Il Servizio ha quindi valutato di destinare le risorse finanziarie individuate con la suddetta attività di ricognizione, pari a € 1.367.317,91, ai seguenti interventi che nell'ambito dell'emergenza idrica, necessitano di finanziamenti urgenti:

1) Intervento urgente di ripristino funzionalità dello scarico di fondo e risanamento del paramento di monte della diga sul rio Olai

L'invaso, gestito dalla società Abbanoa S.p.A., è ad uso potabile e presenta una situazione di estrema criticità più volte rappresentata dall'Ufficio Tecnico per le Dighe di Cagliari (ex RID) nei verbali semestrali di sopralluogo. Lo sbarramento presenta ingenti perdite idriche dallo scarico di fondo e da una ripresa orizzontale di getto di calcestruzzo che causano l'abbondante fuoriuscita d'acqua dal paramento di valle. L'Ufficio Tecnico per le Dighe di Cagliari (UTD) con ha manifestato l'urgenza di procedere alla risoluzione della problematica al fine di garantire la sicurezza pubblica e la salvaguardia della risorsa idrica destinata all'uso potabile della popolazione della provincia di Nuoro. In mancanza di una rapida soluzione del problema l'UTD sarebbe obbligato a disporre una limitazione d'invaso fino alla quota che garantisce la sicurezza statica della struttura e della popolazione a valle.

2) Completamento funzionale dell'intervento "Schema n. 2 Liscia - adeguamento di alcune sezioni di trattamento dell'impianto di potabilizzazione del Liscia"

L'impianto di potabilizzazione in loc. Agnata (Arzachena) svolge una funzione strategica per l'alimentazione potabile di tutta l'area a forte vocazione turistica ed attualmente ha una capacità di produzione di circa 1100 l/s e che raggiungerà con i prossimi lavori di ampliamento, finanziati peraltro con risorse finanziarie del Commissario Governativo per l'emergenza idrica, la produzione di 1500 l/s.

3) Completamento funzionale del rifacimento dell'adduttrice dalle sorgenti Is Cannones di Meana Sardo

È prevista la riqualificazione dell'opera di presa in località Is Cannones e del serbatoio di accumulo del Comune di Meana Sardo; i lavori di completamento sono inoltre necessari per consentire una più agevole gestione e manutenzione del sistema di adduzione.

Con D.G.R. 45/32 del 21.12.2010, predisposta dal Servizio, le suddette economie sono state riprogrammate per la realizzazione dei suindicati interventi, che continueranno ad essere gestiti "in ordinario" da parte del Servizio stesso secondo quanto disposto dalle citate ordinanze commissariali.

Per l'attuazione del programma il Servizio ha altresì proceduto alla predisposizione di apposito schema di convenzione, ai sensi della L.R. n. 5/2007, tra l'Assessorato dei Lavori Pubblici, l' Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale ed Abbanoa S.p.a. gestore unico del Servizio idrico integrato, nonché alla redazione di schemi degli atti integrativi alle convenzioni già in essere per gli interventi di completamento.

Con riferimento all'attuazione dell'obiettivo è stato utilizzato un indicatore (pari a 100) rappresentativo dello stato di attuazione del processo, in termini percentuali: nel corso dell'anno il Servizio ha realizzato il 100% del procedimento suddetto, realizzando, pertanto, l'obiettivo assegnatogli.

In attuazione della LR n. 12/2007 sulle c.d. piccole dighe sono stati inoltre eseguiti, con il supporto dell'ATI con capogruppo Tecnolav engineering srl, n. 80 sopralluoghi su dighe di competenza regionale ed avviate 90 istruttorie su istanza di privati ed enti pubblici per acquisire le autorizzazioni previste dalla legge. Sono state aggiornate le direttive tecniche interne di applicazione dell'allegato tecnico alla legge utilizzate dai funzionari tecnici per l'esecuzione delle istruttorie.

OGO 201001063: Attuazione dei programmi di infrastrutture idriche multisettoriali a valere sugli stanziamenti regionali e nazionali.

L'obiettivo consiste nell'attuazione del programma di cui alla D.G.R. 52/8 del 27.11.2009 con la quale, per la realizzazione di opere strategiche inserite nel Sistema Idrico Multisetoriale Regionale, sono state riprogrammate risorse finanziarie, nazionali e regionali, provenienti da economie di spesa realizzate nell'esecuzione di altre opere: attraverso le risorse reperite si è così potuto attuare il completamento di opere di notevole importanza strategica, permettendo il raggiungimento di livelli di piena efficienza e funzionalità delle stesse. Si tratta di sette interventi per l'esecuzione dei quali il Servizio ha provveduto nel corso dell'anno alla redazione delle relative convenzioni e alla successiva stipulazione con gli enti attuatori. Entro lo stesso termine si è altresì provveduto all'assunzione dei relativi impegni di spesa.

L'obiettivo ha presentato un certo margine di criticità rappresentato dalla necessità di operare preliminarmente, per l'intervento "Diga sul rio Casteddu a Medau Zirimilis - Interventi integrativi sul manto di tenuta e sullo schermo", il trasferimento della titolarità del finanziamento con fondi del Commissario Governativo per l'emergenza idrica, posto che la competenza sulle infrastrutture sulle quali si intende intervenire è stata trasferita all'Ente Acque della Sardegna (ENAS), preposto, secondo quanto previsto dalla L.R. n. 19/2006, alla gestione del Sistema Idrico Multisetoriale.

L'indicatore utilizzato, pari a 7, rappresenta il numero degli schemi di convenzione e degli schemi di atti aggiuntivi predisposti per gli interventi programmati: a tal riguardo si evidenzia che i risultati conseguiti hanno rispettato la previsione dei dati attesi.

E' stato ottenuto l'importante risultato di sbloccare la procedura di riappalto del progetto esecutivo di completamento revisione settembre 2010 (aggiornamento economico perizia di variante n° 4) dell'opera "Utilizzazione irrigua e potabile dei Rii Monti Nieddu, Is Canargius e bacini minori" di importo totale del finanziamento: € 83.216.639,00 che è stato istruito dal Servizio ed ha ottenuto il parere favorevole dell'UTR dei LLPP e conseguentemente è stata stipulata apposita convenzione con il Consorzio di bonifica della Sardegna Meridionale dell'importo di € 30.890.000,00.

4.7. Servizio Difesa del Suolo

4.7.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Le azioni strutturali e le linee di intervento in materia di difesa del suolo sono incentrate principalmente sulla salvaguardia dei "Sistemi naturali ed insediativi", in maniera da garantire condizioni di "Sicurezza fisica del territorio" ottimali ed indispensabili per le finalità di tipo produttivo ed insediativo.

In generale, le azioni a difesa del suolo hanno riguardato il ripristino di siti, mediante la realizzazione di:

- interventi di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica e idrogeologica nelle aree perimetrate a rischio elevato e molto elevato nel Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI);
- interventi strategici per la messa in sicurezza e consolidamento dei centri abitati, per la protezione delle infrastrutture strategiche, quali le vie di comunicazione e le aree produttive;
- interventi urgenti di prima messa in sicurezza nei bacini idrografici colpiti dagli eventi alluvionali del 2008/2009;
- interventi necessari ed urgenti di prevenzione e soccorso a seguito di calamità naturali;
- Al fine di assicurare l'efficienza e la sicurezza della rete idrografica, verranno portati avanti gli interventi periodici di manutenzione idraulica del reticolo idrografico e delle opere idrauliche afferenti.

Al Servizio Difesa del Suolo per l'anno 2010 sono stati assegnati, nell'ambito della Strategia 04 del PRS – Ambiente e Territorio i seguenti Obiettivi Gestionali Operativi (OGO):

OGO N° 201001082 Attuazione degli interventi a valere sugli stanziamenti FAS-Difesa del suolo (AS) e attività di governo dell'APQ Difesa del Suolo;

OGO N° 201001083/84 – Fondi Strutturali (FESR) – Attuazione degli interventi di difesa del suolo a valere sugli stanziamenti cofinanziati dall'UE (POR 2000-2006 e 2007-2013)

OGO N° 201001071 – Gestione e manutenzione diga rio Mogoro. Coordinamento Servizio di piena.

OGO N° 201001081 - Attuazione di interventi per la realizzazione e manutenzione di opere idrauliche di terza, quarta e quinta categoria a valere sul bilancio regionale.

OGO N° 201001085 – Attuazione dei programmi regionali di prevenzione e soccorso di difesa del suolo

OGO N° 201001086 - Attuazione degli interventi a seguito delle Ordinanze Commissariali per emergenza alluvioni (Villagrande, Capoterra, etc.)

OGO N° 201001100 -Programmi di interventi di difesa del suolo a valere sulle assegnazioni statali recate dalla Legge 183/99, dalla Legge 67/88 attuazione in delega ai comuni e province”, Piano Strategico Nazionale 1 e 2.

Normativa di riferimento:

- “POR 2000 – 2006 Misura 1.3 operazioni di prevenzione del rischio e operazioni strutturali di difesa attiva nelle aree classificate a rischio idrogeologico (idraulico e di frana) elevato (R3) e molto elevato (R4)
- POR FESR 2007 – 2013, Linea di Attività 4.1.1.a Azioni di prevenzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, erosione e degrado, desertificazione del suolo attraverso attività di prevenzione, difesa, mitigazione del rischio idraulico e geologico;
- Programmi Legge 183/1989 attuazione di interventi di difesa del suolo;
- Primo Piano strategico nazionale (Decreto n° DDS/DEC/2006/0632 del 03/11/2006 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) programma di interventi di manutenzione e ripristino della funzionalità idraulica della rete idrografica e delle opere già realizzate;
- Secondo Piano strategico nazionale (Decreto DDS/2007/1081 Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) - Interventi di adeguamento e manutenzione straordinaria del reticolo idrografico delle aree urbane perimetrate nel PAI a livello di rischio R3/R4
- Risorse CIPE per il finanziamento dell’APQ Difesa del suolo stipulato in data 31/03/2004 e successivamente integrato con diversi Atti Integrativi l’ultimo siglato in data in data 26/10/2009 che prevede operazioni di mitigazione del rischio in aree perimetrate dal PAI a rischio elevato o molto elevato nonché la predisposizione di studi di fattibilità, progettazioni preliminari e azioni di sistema;
- Fondi del bilancio ordinario per opere di prevenzione e soccorso derivanti da calamità naturali quali alluvioni, frane, piene, mareggiate, esplosioni ed eruzioni vulcaniche, di entità particolarmente gravi, oltre che interventi diretti a far fronte ad eventuali opere di soccorso nelle zone colpite dal verificarsi degli eventi;
- L.R. n. 24/1984 costruzione, manutenzione di opere idrauliche di terza, quarta e quinta categoria e di manutenzione delle opere idrauliche di seconda categoria non classificate;
- Risorse trasferite dal Commissario per l'emergenza alluvione 2004;
- Risorse regionali per l'attuazione di un programma di interventi previsti dal PAI;
- Risorse regionali per il servizio di piena;
- Legge regionale n. 15/2008 Interventi urgenti conseguenti agli eventi alluvionali e di dissesto idrogeologico del mese di ottobre 2008
- Risorse straordinarie previste dalla Legge Finanziaria regionale per l'alluvione 2008”.

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E421.007 assegnazione per fronteggiare l'emergenza idrica e gli eventi alluvionali e calamitosi

E421.008 assegnazione per la tutela ed il risanamento ambientale

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
	0	0	0	0	%	%	0
TOTALE					%	%	

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E421.007	1.840.637	1.840.637	0	0	%	%	1.840.637
TOTALE	1.840.637	1.840.637	0	0	%	%	1.840.637

UPB di Spesa

S04.03.003 Tutela e Difesa del Suolo – Spese Correnti

S04.03.004 Tutela e Difesa del Suolo - Investimenti

S04.06.008 POR 2007/2013 (FESR) – Interventi a tutela e difesa del suolo – Asse IV

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.04.009	70.527	70.527	32.384	100%	46%	38.143
S04.03.003	207.000	0	0	0%	0%	
S04.03.004	11.793.891	11.543.891	2.150.584	98%	19%	9.393.307
S04.06.008	12.098.000	2.100.000	210.000	17%	10%	3.174.360
TOTALE	24.169.418	13.714.418	2.392.967	57%	17%	12.605.810

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S04.03.003	1.956.405	1.737.051	333.475	28%	1.403.576
S04.03.004	180.257.726	126.998.328	17.646.292	17%	149.299.114
S04.06.008	28.511.005	16.511.005	1.651.100	6%	26.859.904
TOTALE	210.725.136	145.246.384	19.630.867	16%	177.562.594

Il Programma Operativo del 2010, documento che rappresenta sinteticamente l'attività amministrativa della Direzione Generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, individuava alcuni obiettivi precisi, realizzati nel corso dell'anno dal Servizio Difesa del Suolo.

In particolare, in applicazione delle Direttive di indirizzo politico emanate dall'Assessore Regionale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, e la definizione del POA a cura del Direttore Generale ha consentito di raggiungere gli obiettivi prefissati e in seguito descritti.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio Difesa del Suolo nella gestione dell'esercizio 2010, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2010 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie⁸, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

⁸ Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

Spesa 2010 del Servizio Difesa del Suolo riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	S01.04.009	70.527	70.527			32.384
04 Ambiente e territorio	S04.03.003			1.737.051	1.737.051	333.475
	S04.04.004	11.543.891	11.543.891	166.945.406	126.998.328	19.796.876
	S04.06.008	3.384.360	2.100.000	28.511.005	16.511.005	1.861.100
TOTALE		14.998.778	13.714.418	197.193.462	145.246.384	22.023.835

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.7.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Difesa del Suolo (obiettivi finanziari)

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Difesa del Suolo (obiettivi non finanziari)

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
201001081	Attuazione di interventi per la realizzazione e manutenzione di opere idrauliche di terza, quarta e quinta categoria a valere sul bilancio regionale	Conseguito
201001082	Attuazione degli interventi a valere sugli stanziamenti FAS-Difesa del suolo (AS) e attività di governo dell'APQ Difesa del Suolo	Conseguito
201001083/4	Fondi Strutturali (FESR) – Attuazione degli interventi di difesa del suolo a valere sugli stanziamenti cofinanziati dall'UE (POR 2000-2006 e 2007-2013)	Conseguito
201001085	Attuazione dei programmi regionali di prevenzione e soccorso di difesa del suolo	Conseguito
201001086	Attuazione degli interventi a seguito delle Ordinanze Commissariali per emergenza alluvioni (Villagrande, Capoterra, etc.)	Conseguito
201001071	Gestione e manutenzione diga rio Mogoro. Coordinamento Servizio di piena.	Conseguito
201001100	Programmi di interventi di difesa del suolo a valere sulle assegnazioni statali recate dalla Legge 183/99, dalla Legge 67/88 attuazione in delega ai comuni e province", Piano Strategico Nazionale 1 e 2	Conseguito

POR FESR 2000 – 2006 Misura 1.3: nel corso del 2010 si è proseguito con il monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi con particolare riguardo per quelli che hanno prodotto spesa entro la data del 30 giugno 2009 al fine di potere implementare la performance della misura; infatti la somma rendicontata al 31/12/2010 è pari a € 137.632.841,20, superiore alla dotazione finanziaria ricevuta per la propria parte di

competenza della misura 1.3. Inoltre sono state avviate le operazioni di chiusura della programmazione del settennio, con la definizione in via provvisoria e il monitoraggio degli interventi programmati con le risorse liberate, per un importo pari a circa M€ 69, e degli interventi ritenuti convergenti con la programmazione del POR 2007-2013.

POR FESR 2007 – 2013 Linea di Attività 4.1.1.a, nel corso del 2010, con riferimento ai 17 interventi di cui alla programmazione approvata con D.G.R. 46/24 del 13.10.2009 (ammontare complessivo pari a € 28.511.004,85), con i relativi provvedimenti di delega sono state impegnate le somme a favore degli Enti Attuatori. Inoltre è stata curata la predisposizione e la trasmissione dei disciplinari e delle schede necessarie alle attività di monitoraggio. Sono quindi iniziate le attività istruttorie e di monitoraggio degli interventi finanziati.

Con riferimento all'intervento "*Fiume Cedrino. Interventi di mitigazione del rischio idraulico nei territori a valle della diga Pedra e Othoni*". 2° stralcio esecutivo dell'importo di € 2.100.000", programmato con D.G.R. 20/6 del 28.04.2008, sono state impegnate, in regime di atto convenzionale, le somme a favore del Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale. Sono iniziate le relative attività di istruttoria e monitoraggio. Inoltre è stata curata la predisposizione e la trasmissione del disciplinare e delle schede necessarie alle attività di monitoraggio. Sono quindi iniziate le attività istruttorie e di monitoraggio dell'intervento finanziato.

"Interventi urgenti di messa in sicurezza e mitigazione del rischio idrogeologico nei bacini idrografici dei comuni interessati e per il ripristino delle opere di interesse pubblico nelle aree colpite dagli eventi alluvionali del 2008": nel corso del 2010, con riferimento alle risorse messe a disposizione con la citata Delibera di G.R. 46/24 del 13/10/2009, l'Assessorato dei Lavori Pubblici – Servizio Difesa del Suolo è stato nominato soggetto attuatore dell'intervento "Sistemazione idraulica del Riu San Girolamo - Masone Ollastu e interventi di ricostruzione delle opere pubbliche danneggiate nella località Poggio dei Pini ed altre frazioni", dell'importo complessivo di € 35.567.510. Le attività condotte hanno visto la costituzione del Gruppo Operativo previsto nella già citata Delibera di Giunta, la proposta di ordinanza (divenuta poi Ordinanza Comm. n.1 del 04/10/2010) al Commissario Delegato per l'Emergenza Alluvione per disporre l'attuazione in cura diretta dell'intervento citato da parte dell'Assessorato dei Lavori Pubblici – Servizio Difesa del Suolo e l'individuazione degli stralci attuativi dell'intero intervento.

Sono state condotte una serie di attività propedeutiche alla progettazione di tutte le opere idrauliche previste per l'area: è stata effettuata l'istruttoria del "Piano di Indagini preliminare", è stato curato direttamente l'affidamento dei lavori di indagini geognostiche e analisi di laboratorio previste nel richiamato "Piano di Indagini preliminare" nell'area di Capoterra, ed è stata effettuata l'istruttoria dello "Studio Preliminare Ambientale".

E' stato curato direttamente l'affidamento della progettazione preliminare del I lotto (previsto dall'Ordinanza Comm. n. 6 del 22/10/2010), anche mediante decreti assessoriali di deroga dalle procedure ordinarie, secondo quanto previsto dalle Ordinanze del PCM.

Accordo di Programma Quadro Difesa del Suolo: nell'anno 2010 è proseguita l'attività di monitoraggio degli interventi, a seguito del quale entro il termine del 28 febbraio, è stato redatto il report di monitoraggio al 31.12.2009. Sono stati consegnati ai vari gruppi di lavori, i servizi relativi agli studi di fattibilità ed alle progettazioni preliminari sui sub bacini nn. 1, 2, 3, 4 e 7, di cui sono state avviate le istruttorie della parte di servizi già presentati dai contraenti. L'intervento di Chiaramonti, che nell'ambito della riprogrammazione delle risorse CIPE 3/2006, è stato inserito nell'APQ Difesa del Suolo, è stato appaltato entro giugno 2010, così come sono state impegnate entro la stessa data le somme destinate all'Azione di Sistema, individuando le figure professionali necessarie per la sua attuazione. Operando un travaso dei dati dal vecchio al nuovo sistema di monitoraggio (ora cosiddetto SGP), è stato concluso il monitoraggio al 30.06.2010 e nell'ambito della ricognizione fuori monitoraggio degli interventi cosiddetti incagliati, attivata dall'UVER come previsto dalla Delibera CIPE 79/2010, è stato fornito un supporto continuo e proficuo agli Uffici della Presidenza e grazie ai dati forniti, l'UVER ha ritenuto di non dover sottoporre a verifiche in loco nessuno degli interventi inseriti in APQ.

Fondi del Bilancio ordinario della Regione: sono state svolte le istruttorie sulle richieste di finanziamento pervenute dagli enti territoriali, verificando la loro corrispondenza ai criteri che regolano le diverse fonti finanziarie (L.R. 24/1984, Opere di Prevenzione e soccorso, Interventi previsti dal PAI, servizio di piena), sono state esaminate le relazioni tecniche pervenute dagli uffici del Genio Civile e sulla base degli indirizzi impartiti dagli organi politici tramite il Direttore Generale sono state approntate le proposte di programma successivamente presentate all'approvazione della Giunta regionale; infine sono stati assunti gli impegni formali nei termini previsti dalla Legge di contabilità regionale. In particolare si riferisce che è stato predisposto un programma di Manutenzione e Costruzione di Opere Idrauliche di terza, quarta e quinta categoria e n° 2 programmi di Opere di Prevenzione e Soccorso. L'ammontare degli importi programmati nel corso del 2010 con i fondi regionali per interventi di difesa del suolo è pari a € 6.000.000,00. Sono stati inoltre predisposti nell'annualità 2010 gli impegni ed i pagamenti, derivati dalla programmazione per l'annualità 2010 di cui alla Delibera di G.R. n° 56/93 del 29.12.2009, relativi agli interventi "Spese per la realizzazione di opere e di interventi previsti dal Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico" per € 3.000.000,00.

Risorse regionali per il servizio di piena: nel corso del 2010 si è avviata l'acquisizione degli strumenti necessari a potenziare i servizi dell'Assessorato impegnati nel territorio in

occasione di eventi alluvionali eccezionali. Con le risorse previste per il Servizio di piena a disposizione di questo centro di responsabilità sono state acquisite le immagini satellitari necessarie all'analisi delle situazioni di aree colpite dell'evento alluvionale che ha interessato il centro di Villagrande Strisaili nel mese di ottobre 2010, si sono acquistate le attrezzature informatiche di supporto, e si sono realizzati i corsi per l'interpretazione delle immagini satellitari e per la realizzazione di modelli GIS.

Nell'esercizio finanziario 2010, non sono state invece impegnate le risorse recate nell'U.P.B. S04.03.004 cap. SC04.0039 pari ad € 207.000,00, in quanto l'espletamento delle attività legate alla gestione della Diga sul Rio Mogoro, per cui era in essere una convenzione stipulata tra la Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato dei Lavori Pubblici ed il Consorzio di Bonifica dell'Oristanese, a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n° 19 del 6.12.2006 "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici", è divenuta di competenza dell'Ente Acque della Sardegna, (ENAS). Il Servizio ha pertanto provveduto con determinazione Direttoriale alla revoca della succitata convenzione. Così pure le risorse pari a € 200.000,00, sempre del Servizio di Piena, U.P.B. S04.03.004 Cap. SC04.0358 "Spese per l'acquisto di beni utili per il servizio di piena (art. 55, regolamento approvato con R.D. 9 dicembre 1937, n. 2669" ipotizzate per la messa in opera di Stazioni Idrometriche funzionali alle attività dei Servizi del Genio Civile, non sono state impegnate in quanto i medesimi non hanno proposto le necessarie istanze.

Risorse trasferite dal Commissario per l'emergenza alluvione 2004: sono stati presentati dai professionisti i progetti preliminari degli interventi previsti dall'Ordinanza del Commissario dell'emergenza alluvione 2004 per la messa in sicurezza del territorio di Villagrande. Trattandosi di progettazioni complesse sia dal punto di vista tecnico che dal punto di vista amministrativo per la loro istruttoria è stato istituito apposito gruppo di lavoro all'interno del Servizio di cui fa parte anche un funzionario tecnico del servizio del Genio Civile di Cagliari. Le progettazioni presentate si sono rivelate carenti per cui è stata richiesta la loro rielaborazione. Le versioni progettuali modificate come richiesto da questo servizio sono state trasmesse al Servizio SAVI dell'Assessorato all'ambiente per la procedura di verifica ai sensi della Delibera di Giunta N. 24/23 del 23.04.2008 e agli altri Enti preposti per il rilascio dei pareri e nulla osta obbligatori.

Inoltre è stato convocato il tavolo tecnico di cui al protocollo d'intesa sottoscritto con il comune di Villagrande e regolante i rapporti tra l'amministrazione regionale e il comune interessato per tutti gli aspetti che riguardano le attività poste in essere per la mitigazione del rischio nel territorio di Villagrande Strisaili.

Relativamente ai pareri e nulla osta, questi ultimi sono pervenuti nella parte terminale dell'anno, e per quanto riguarda il Riu Baccu Arthacci, nella frazione di Villanova Strisaili, si è provveduto ad approvare il progetto preliminare, dando inizio alle attività per la predisposizione del progetto definitivo. Per i restanti invece si è ancora in fase di

interlocuzione con il Servizio della Sostenibilità Ambientale, Valutazione Impatti e Sistemi Informativi Ambientali (SAVI) dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente.

Risorse straordinarie previste dalla Legge Finanziaria regionale per l'alluvione 2008: con le leggi di manovra finanziaria (L.R. n. 1/2009 e n. 3/2009) sono state rese disponibili risorse pari a € 29.000.000 per la realizzazione degli interventi urgenti, di prima messa in sicurezza e mitigazione del rischio idrogeologico nei bacini idrografici dei comuni interessati, e per il ripristino delle opere di interesse pubblico nelle aree colpite dagli eventi alluvionali dell'anno 2008. Nel corso dell'anno 2010 si è proceduto al monitoraggio dell'attuazione degli interventi programmati.

Programmi attuazione di interventi di difesa del suolo finanziati dallo Stato (Primo e secondo piano strategico nazionale, Legge Finanziaria 2008, Legge 183/1989): è proseguita l'attività di monitoraggio riguardante gli interventi finanziati nelle precedenti annualità, sono state, inoltre, effettuate le istruttorie dei progetti presentati.

4.8. Servizio Viabilità e Infrastrutture di Trasporto

4.8.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Normativa di riferimento

- Legge regionale 02.08.2006, n. 11;
- D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 "Codice dei contratti";
- Legge regionale 7.08.2007, n. 5;
- D.P.R. n. 554/99 "Regolamento di attuazione della legge quadro sui lavori pubblici";
- P.O.N. 2000/2006 - Settore Trasporti (Decisione CE n. C(2001) 2162 del 14.09.2001);
- P.O.R. 2000/2006 (Decisione CE n. C(2000) 2359 del 08.08.2000 e D.G.R. n. 35/28 del 17.08.2000);
Complemento di Programmazione del P.O.R. Sardegna – Approvato con decisione della Commissione C(2007)1991 del 30.05.2007;
- Legge 30.06.1998 n. 208 - Delibere CIPE nn. 84/2000, 138/2000, 17/2003, 20/2004, 35/2005 e 3/2006;
- APQ Viabilità 11.07.2003;
- I Atto integrativo all'APQ Viabilità 22.12.2005;
- II Atto integrativo all'APQ Viabilità 14.12.2006;
- Accordo preliminare Stato-Regione "Reti e mobilità" 31.01.2007 FESR QSN 2007-2013
- Verbale dei sottoscrittori relativo al III Atto integrativo all'APQ Viabilità 26.10.2007;
- III Atto integrativo all'APQ Viabilità 29.11.2007
- Protocollo di Riprogrammazione Risorse Delibera CIPE n. 3/2006 – Tavolo dei Sottoscrittori, Roma 26.10.2009.

Strategia PRS 07- Linea strategica direttive generali - Obiettivo generale operativo 2010: Rete viaria nazionale, attuazione interventi e studi a valere su finanziamenti nazionali.

L'obiettivo prefissato era pari a n. 7 atti (procedimenti), stimato sulla base delle attività da svolgere in tema di verifica in materia ambientale, degli atti da predisporre per il completamento, l'istruttoria e l'approvazione delle progettazioni, nonché le attività connesse all'indizione dell'appalto dei lavori.

Per il conseguimento dell'obiettivo sono stati predisposti gli atti relativi ai seguenti interventi:

1. S.S. 125 – 133 BIS (OLBIA – PALAU)

Si è proceduto alla stipula dell'Atto aggiuntivo n. 2, mediante il quale, sulla base delle indicazioni della Giunta Regionale, è stata rimodulata la convenzione d'incarico ed è stata riavviata l'attività progettuale inerente alle procedure previste dalla "legge obiettivo".

2. S.S. 128 "CENTRALE SARDA" – VARIANTE FUNZIONALE SENORBÌ – SUELLI

È stata conclusa l'approvazione del progetto definitivo. È proseguita l'attività relativa alle pratiche espropriative ed è stata avviata la progettazione esecutiva.

3. S.S. 130 (PRIMO LOTTO - ELIMINAZIONE DEGLI INCROCI A RASO NELLA TRATTA ELMAS – ASSEMINI – DECIMOMANNU)

Si è proceduto alla stipula dell'Atto aggiuntivo n. 4, con il quale i progettisti sono stati incaricati di adeguare il progetto definitivo per appalto integrato dei lavori di costruzione dello svincolo di Elmas Sud.

4. S.S. 131 "CARLO FELICE" TRATTO CAGLIARI - SASSARI

È proseguita l'attività relativa alla revocazione degli incarichi di progettazione, alla quantificazione degli onorari per le prestazioni rese dai Gruppi di progettazione e si è proceduto, in parte, alla liquidazione degli onorari spettanti ai progettisti incaricati.

5. S.S. 554 (ELIMINAZIONE DELLE INTERSEZIONI A RASO)

È stato stipulato l'Atto aggiuntivo n. 1 alla convenzione d'incarico, finalizzato ad adeguare l'importo degli onorari spettanti ai progettisti incaricati per la progettazione preliminare, ed a consentire il successivo avvio dell'attività di progettazione definitiva.

6. PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE

Si è proceduto alla pubblicazione del Bando per la selezione delle proposte relative al Terzo Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Si è poi proceduto alla selezione delle proposte tramite Commissione giudicatrice, costituita da personale del Servizio.

7. RIORGANIZZAZIONE E/O RIQUALIFICAZIONE DEL TRACCIATO STRADALE DORGALI – CALA GONONE – OROSEI – SINISCOLA E DEI COLLEGAMENTI CON LA S.S. 131 DCN

A seguito della stipula della convenzione di incarico per la redazione dello Studio di Fattibilità, è stata curata l'attività istruttoria relativa allo Studio di Fattibilità stesso.

Sono stati inoltre predisposti ulteriori 5 atti/procedimenti, dovuti a successive variazioni ai programmi iniziali, relativi ai seguenti interventi:

1. S.S. 125 “ORIENTALE SARDA” – PONTE SUL RIO SAN SIMONE

È stata effettuata l'attività finalizzata all'approvazione, in conferenza di servizi, del progetto redatto a cura dell'ANAS S.p.A.

2. S.S. 130

Si è proceduto nell'attività di concertazione con gli enti locali interessati e con l'ANAS S.p.A., finalizzata all'avvio degli interventi di installazione di una barriera spartitraffico nel tratto compreso tra Elmas e Decimomannu e di messa in sicurezza dell'intersezione a raso “Decimomannu, Via San Sperate” tramite installazione di impianto semaforico e adeguamento della piattaforma stradale in prossimità dell'intersezione stessa.

3. S.S. 195 (CAGLIARI – PULA)

È proseguita l'attività propedeutica al completamento del progetto definitivo per appalto integrato del 2° lotto e dell'Opera Connessa Nord.

4. S.S. 597 – 199 (NUOVA STRADA A QUATTRO CORSIE SASSARI – OLBIA)

A seguito dell'emissione dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3869 del 23 aprile 2010, con la quale il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna è stato nominato “Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nelle Province di Sassari e di Olbia-Tempio”, è stata prestata assistenza alla struttura di supporto al Commissario.

5. STUDI DI FATTIBILITÀ

Sono stati esaminati n. 19 Studi di fattibilità la cui redazione era stata affidata dall'Assessore dei LL.PP. ad alcuni enti locali e riguardano diversi itinerari critici del sistema stradale regionale. Sono concentrati in particolare sulla viabilità provinciale e, in alcuni casi, su strade statali di competenza regionale. Una volta approvati gli studi di fattibilità, da parte del Servizio, gli enti locali avvieranno l'attività di progettazione preliminare delle opere individuate come prioritarie, da parte dell'Assessorato, sulla base delle risultanze emerse dai medesimi studi.

Come si evince dai dati sopra riportati, si ritiene che siano stati ampiamente raggiunti gli obiettivi generali operativi 2010 assegnati al Servizio.

Strategia PRS 07- Linea strategica direttive generali - Obiettivo generale operativo 2010: Rete viaria regionale, attuazione interventi e studi a valere su fondi regionali.

L'obiettivo prefissato era pari a n. 153 atti, stimato sulla base delle somme stanziare in bilancio, dei relativi interventi inseriti nei programmi tenendo conto dei provvedimenti di conferimento del finanziamento agli Enti attuatori per gli impegni nonché dei provvedimenti di pagamento dell'anticipazione.

La suddetta attività è stata esplicitata, come preventivato, attraverso la predisposizione di n. 153 atti, di cui n. 100 provvedimenti relativi al programma di opere pubbliche inerenti al settore viario, n. 9 provvedimenti relativi alla manutenzione straordinaria di strade, n. 5 provvedimenti relativi alle spese per l'usura delle infrastrutture stradali, n. 38 provvedimenti relativi alla redazione degli studi di fattibilità, n. 1 provvedimento relativo all'approvazione di un progetto presentato da un Ente Locale.

Sono stati inoltre predisposti ulteriori 124 atti, dovuti, in parte, a successive variazioni ai programmi iniziali, di cui n. 90 provvedimenti relativi al programma di opere pubbliche inerenti al settore viario, n. 6 provvedimenti relativi alla manutenzione straordinaria di strade, n. 5 provvedimenti relativi alle spese per l'usura delle infrastrutture stradali, n. 21 provvedimenti relativi alla gestione degli studi di fattibilità, n. 2 provvedimenti relativi alle progettazioni.

Si rileva che sono state impegnate tutte le somme disponibili sul bilancio regionale, senza alcuna economia di spesa.

Strategia PRS 07- Linea strategica direttive generali - Obiettivo generale operativo 2010: Avvio procedure di trasferimento attività svolte da ANAS su rete fondamentale regionale (D.Lgs 112/98).

L'obiettivo prefissato era "Avvio delle procedure di censimento delle strade oggetto di trasferimento e dei relativi beni immobili (case cantoniere e altro)".

È stata avviata e conclusa l'attività di censimento della rete viaria di interesse regionale della Sardegna, sviluppata sulla base di quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, dal Decreto Legislativo n. 461 del 29 ottobre 1999 e dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 settembre 2001 concernenti la rete stradale nazionale, che ha permesso di definire il patrimonio viario di competenza regionale, costituito da 40 strade statali, di sviluppo complessivo pari a 1.732,282 km.

Le attività di programmazione, progettazione ed esecuzione degli interventi lungo tale viabilità, nonché i compiti manutenzione e gestione, rientreranno tra le competenze della Regione Autonoma della Sardegna e degli Enti Locali, ai sensi del Decreto Legislativo n°112 del 31 marzo 1998.

Come si evince dai dati sopra riportati, l'obiettivo generale operativo 2010, assegnato al Servizio, è stato ampiamente raggiunto, relativamente alla fase di censimento delle strade oggetto di trasferimento; infatti, sono state censite 40 strade statali di Interesse Regionale per un totale complessivo di km 1.732,282.

Per quanto riguarda la seconda fase dell'obiettivo prefissato, si dovrà procedere alle analisi e indagini necessarie alla quantificazione e alla valutazione dei beni immobili, delle

attrezzature e del personale necessario alle attività di gestione e manutenzione delle infrastrutture viarie. Il Servizio darà corso a tale attività nel corrente anno 2011.

Strategia PRS 07- Linea strategica direttive generali - Obiettivo generale operativo 2010: Interventi fondi strutturali viabilità POR FESR (2000-2006 e 2007-2013) - Conseguimento livelli impegno e spesa compatibili con la programmazione delle risorse.

L'obiettivo prefissato riguardava l'estesa viaria pari a n. 15 Km, stimati sulla base delle attività da svolgere per il completamento dell'attività di istruttoria ai fini del POR 2000-2006 nell'ambito della stesura del Rapporto finale di esecuzione nel quale sono stati valorizzati gli indicatori fisici di realizzazione e di risultato relativi alla realizzazione della "S.S. 125 Tertenia-Tortolì 3° Lotto 3° stralcio Svincolo Barisardo sud - Svincolo Barisardo nord" (Km 2,800), nonché per l'istruttoria della progettazione preliminare dell'intero tracciato e dell'affidamento dell'incarico della progettazione definitiva per due svincoli dell'intervento "Eliminazione delle intersezioni a raso e riqualificazione dell'asse attrezzato urbano S.S. 554" (Km 12,200).

Per il conseguimento dell'obiettivo sono stati predisposti gli atti/procedimenti relativi ai seguenti interventi:

1. Fondi Strutturali 2000-2006 (FESR) Asse VI – Reti e nodi di servizio – Misura 6.1 – Corridoio plurimodale Sardegna – Continente: "S.S. 125 Tertenia-Tortolì 3° Lotto 3° stralcio Svincolo Barisardo sud - Svincolo Barisardo nord".

È stata completata l'attività di istruttoria ai fini del POR 2000-2006 nell'ambito del Rapporto finale di esecuzione nel quale sono stati individuati gli indicatori di realizzazione e di risultato. Nel 2010 è stato realizzato ed aperto al traffico un intervento di estesa pari a km 2,8 "S.S. 125 Tertenia-Tortolì 3° Lotto 3° stralcio Svincolo Barisardo sud - Svincolo Barisardo nord", con un totale di spesa certificata di € 8.222.248,51.

2. Fondi Strutturali 2007-2013 (FESR) – LINEA DI ATTIVITÀ 5.1.1 a Infrastrutture di trasporto urbano sostenibile, finalizzate a migliorare sia la mobilità dei passeggeri che delle merci. Linea di attività 5.1.1.a : "Eliminazione delle intersezioni a raso e riqualificazione dell'asse attrezzato urbano S.S. 554".

È stata completata l'istruttoria per la progettazione preliminare e sono state avviate le attività propedeutiche alla progettazione definitiva di due svincoli. Risorse assegnate fondi POR 2007-2013 € 30.000.000 oltre a € 30.457.000 di risorse regionali.

Per l'intervento "Svincolo S.S. 554 per il Policlinico Universitario" è stata trasmessa la domanda di pagamento all'Autorità di pagamento FESR con una certificazione di spesa pari ad € 5.289.367,29.

La spesa certificata è stata verificata con Controlli di 1° livello presso l'Amministrazione Provinciale di Cagliari attraverso i quali è stata esaminata tutta la documentazione contabile ed amministrativa.

Si è provveduto all'apposizione di una targa commemorativa nei pressi dell'intervento, realizzato ed aperto al traffico nel Novembre 2009, con gli opportuni riferimenti al Programma Operativo 2007-2013.

Come si evince dai dati sopra riportati, l'obiettivo generale operativo 2010, valutato in Km 15 e relativo alle estese delle tratte viarie citate, assegnato al Servizio Viabilità e Infrastrutture di Trasporto è stato raggiunto, con l'apertura al traffico della "S.S. 125 Tertenia-Tortolì 3° Lotto 3° stralcio Svincolo Barisardo sud - Svincolo Barisardo nord" (Km 2,800); e con l'approvazione del progetto preliminare della S.S. 554 "Eliminazione delle intersezioni a raso e riqualificazione dell'asse attrezzato urbano S.S. 554" (Km 12,200).

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E421.003	Misura 2.5
E421.006	Aree Depresse
E421.014	Infrastrutture stradali
E421.014	Mobilità
E421.018	Viabilità
E422.002	Assistenza tecnica

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E421.003	0	0	0	0	0%	0%	0
E421.006	0	0	0	0	0%	0%	0
E421.014	500.000	0	0	0	0%	0%	0
E421.014	0	0	0	0	0%	0%	0
E421.018	0	0	0	0	0%	0%	0
E422.002	0	0	0	0	0%	0%	0
TOTALE	500.000	0	0	0	0%	0%	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E421.003	774.685	774.685	0	0	0%	0%	774.685
E421.006	0	0	0	0	0%	0%	0
E421.014	0	0	0	0	0%	0%	0
E421.014	261.453.884	261.453.884	2.323.121	2.323.121	1%	1%	259.130.763
E421.018	2.700.000	2.700.000	0	0	0%	0%	2.700.000
E422.002	1.807.599	1.807.599	0	0	0%	0%	1.807.599
TOTALE	266.736.169	266.736.169	2.323.121	2.323.121	1%	1%	264.413.048

UPB di Spesa

- S06.03.017 Interventi promozione sviluppo industriale e potenziamento del sistema produttivo
 S07.01.001 Studi e progettazioni nel settore della viabilità
 S07.01.002 Infrastrutture di trasporto di interesse degli enti locali
 S07.02.002 Corridorio plurimodale rete viaria e viabilità di interesse regionale
 S07.05.002 P.O.R. – accessibilità e governo delle mobilità nei maggiori contesti urbani

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S06.03.017	0	0	0	0%	0%	0
S07.01.001	2.000.000	2.000.000	1.996.534	100%	100%	3.465
S07.01.002	40.533.557	36.710.583	6.338.872	91%	17%	33.694.684
S07.02.002	297.540	297.540	297.540	100%	100%	0
S07.05.002	4.123.088	0	0	0%	0%	390.000
TOTALE	46.954.186	39.008.123	8.632.947	83%	22%	34.088.150

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S06.03.017	3.500.000	0	0	0%	3.500.000
S07.01.001	9.125.780	5.281.648	1.734.115	61%	3.547.533
S07.01.002	217.563.201	119.979.937	15.427.403	52%	104.552.533
S07.02.002	131.463.743	131.463.743	60.000	0%	131.403.743
S07.05.002	2.826.000	0	0	0%	2.826.000
TOTALE	364.478.726	256.725.328	17.221.519	33%	245.829.809

Spesa 2010 del Servizio Viabilità e Infrastrutture di trasporto riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
07 Crescita delle reti infrastrutturali	S06.03.017	-	-	3.500.000	-	-
	S07.01.001	2.000.000	2.000.000	5.281.648	5.281.648	3.730.649
	S07.01.002	40.033.557	36.710.583	119.979.937	119.979.937	21.766.275
	S07.02.002	297.540	297.540	131.463.743	131.463.743	357.540
	S07.05.002	390.000	-	2.826.000	-	-
TOTALE		42.721.097	39.008.123	263.051.328	256.725.328	25.854.464

4.8.2. Le attività e i risultati

Il Servizio Viabilità e Infrastrutture di Trasporto ha svolto funzioni relative all'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro Viabilità per la realizzazione di un programma di interventi volto all'integrazione ed ottimizzazione della rete viaria nonché al riequilibrio territoriale. L'Accordo ricomprende gli interventi con finanziamenti comunitari (POP 1994-1999, P.O.R. 2000-2006, PON nazionale), statali (CIPE, legge obiettivo), Programmi Anas e regionali. Attuazione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi individuati nella misura 6.1 del POR. Attuazione e monitoraggio degli interventi della legge obiettivo. Programmazione, attuazione e monitoraggio dei programmi di viabilità statale, di interesse regionale e degli enti locali. Coordinamento ed attuazione dei programmi Anas di viabilità statale. Gestione del bilancio regionale riguardante il POP, POR, CIPE, le opere stradali di interesse regionale e locale. Progettazione degli interventi sulla grande viabilità.

La Direzione del Servizio, in assenza dei responsabili di settore, ha operato a stretto contatto con ciascuno dei funzionari competenti per materia che hanno svolto la propria attività in modo autonomo secondo le direttive generali impartite e, per problematiche più complesse, secondo gli indirizzi concordati di volta in volta.

Il Servizio cura gli adempimenti inerenti alla realizzazione delle opere di viabilità; le convenzioni con i professionisti e con l'Anas per gli incarichi di progettazione in particolare per quanto riguarda la grande viabilità; la classificazione e declassificazione delle strade comunali e provinciali ai sensi del Codice della strada; il trasferimento delle competenze Anas agli Enti locali (legge Bassanini); svolge inoltre le attività riguardanti l'istruttoria e quanto connesso all'approvazione delle opere di viabilità statale e regionale; i rapporti con l'Anas in particolare per le strade statali; gli studi di fattibilità per la realizzazione di percorsi stradali di collegamento delle aree interne con i principali assi viari regionali, per l'ammodernamento e il riassetto funzionale della rete stradale al fine di conseguire un

incremento della velocità di percorrenza con interventi per l'eliminazione dei nodi critici; cura la predisposizione del sistema informativo geografico territoriale per la rete viaria.

L'operato del Servizio durante l'anno 2010 si inquadra nel contesto generale delle linee strategiche previste dalle direttive generali formulate in funzione della determinazione degli obiettivi operativi attribuiti al Servizio impartiti dal Direttore generale con la citata Circolare n. 6016 del 15.02.2010.

La linea strategica/priorità politica, 07, ricompresa nel "Gruppo Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014", comprende:

Obiettivo Gestionale Operativo c), denominato "Crescita delle reti Infrastrutturali".

Obiettivo Gestionale Operativo d), denominato "Interventi assistiti da Fondi Strutturali (programmi FESR) – assicurare livelli di impegno e spesa compatibili con le relative scadenze".

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
2010010111	Rete viaria regionale e attuazione interventi e studi a valere su finanziamenti nazionali	Conseguito
2010010112	Avvio procedure di trasferimento attività svolte da anas su rete fondamentale regionale (D.LGS 112/98)	Conseguito
20100101131	Rete viaria regionale e attuazione interventi e studi a valere su finanziamenti regionali	Conseguito
20100101132	Interventi Fondi Strutturali Viabilità POR-FESR 2000-2006 e 2007-2013 onseguimento livelli impegno e spesa compatibili con la programmazione	Conseguito

Servizi Geni Civili di Cagliari, Oristano, Nuoro, Sassari

I Servizi del Genio Civile svolgono, nell'ambito territoriale di riferimento, le funzioni istruttorie e di attuazione degli adempimenti connessi alle materie di competenza dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici.

Mediante le proprie sottoarticolazioni curano gli adempimenti inerenti la disciplina delle acque pubbliche, opere idrauliche, assetto idrogeologico, consolidamento degli abitati; svolgono funzioni in materia di edilizia demaniale e patrimoniale, esercitano le competenze decentrate in materia di viabilità, infrastrutture di interesse locale, porti di interesse regionale, linee elettriche.

L'operato dei Servizi del Genio Civile si inquadra nel contesto delle Direttive di indirizzo generale sull'attività amministrativa e della definizione del POA determinate dal Direttore Generale con Circolari n. 5802 del 16/02/2009 e n. 48157 del 15/12/2009.

Obiettivi e normativa di riferimento

Normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di lavori pubblici:

- per le parti ancora in vigore, la legge 11.02.1994, n. 109 "Legge quadro in materia di lavori pubblici" e s.m.i.
- D.P.R. 21.12.1999, n. 554 "Regolamento di attuazione della L. 11 febbraio 1994, n. 109 legge quadro in materia di lavori pubblici" e s.m.i.
- D.M. LL.PP. 19 aprile 2000, n. 145 "Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della L. 11 febbraio 1994, n. 109", e s.m.i.
- D.Lgs.12.04.2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"
- L.R. 07.08.2007, n. 5 "Procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, in attuazione della direttiva comunitaria n. 200/18/CE del 31 marzo 2004 e disposizioni per la disciplina delle fasi del ciclo dell'appalto"

In materia di sicurezza nei cantieri:

- D.Lgs. 19.09.1994, n. 626 "Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE e 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro" e s.m.i.
- D.Lgs. 14.08.1996, n. 494 "Attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili"

In materia di difesa del suolo:

- R.D. 25 luglio 1904, n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie"
- L. 05.01.1994, n. 37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche"
- D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale"
- D.P.R. Sardegna 10.07.2006, n. 67 (approvazione P.A.I.)
- L.R. 06.12.2006 n. 19 "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici"

In materia di acque pubbliche:

- R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici"
- D.Lgs. 12.07.1993, n. 275 "Riordino in materia di concessione di acque pubbliche"
- D.P.R. 18.02.1999, n. 238 "Regolamento recante norme per l'attuazione di talune disposizioni della L. 5 gennaio 1994, n. 36, in materia di risorse idriche"
- D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale"
- L.R. 06.12.2006 n. 19 "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici"
- L.R. 31.10.2007 n. 12 "Norme in materia di progettazione, costruzione, esercizio e vigilanza degli sbarramenti di ritenuta e dei relativi bacini di accumulo di competenza della Regione Sardegna" (entrata in vigore il 07.02.2008)

Altra normativa su attività istituzionali dell'Ufficio:

- L. 05.11.1971, n. 1086 "Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica"
- D.P.R. 06.06.2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia"
- L.R. 20.06.1989, n. 43 "Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici"
- L.R. 12.06.2006 n. 9 "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali"

4.9. Servizio del Genio Civile di Cagliari

4.9.1. Obiettivi

Gli obiettivi operativi assegnati al Servizio per l'anno 2010 sono i seguenti:

Codice POA	Descrizione obiettivo operativo 2010
201001098	Adempimenti attuatori della legislazione sulle c.d. "Piccole dighe" (L.R. 12/2007) in capo ai Servizi del Genio Civile.
201001095	Ottimizzazione dei procedimenti relativi alle opere in alveo (Art. 93 R.D. 523/1904), all'assetto idrogeologico del territorio ed al piano stralcio di assetto idrogeologico con finalità di mitigare i danni per rischio idrogeologico.
201001088	Attuazione "Servizio di Piena" e interventi prevenzione rischio idrogeologico
201001343	Attuazione interventi di edilizia demaniale

IL PROFILO FINANZIARIO:**UPB di Entrata**

E311.001	Proventi per l'utilizzo di acque pubbliche e per l'energia elettrica (cap. EC311.001, EC311.002, EC311.003)
E326.001	Proventi vari (cap. EC326.002)
E350.002	Proventi derivanti da sanzioni per violazioni di legge (cap. EC350.013)
E362.009	Rimborsi derivanti da attività urbanistica (cap. EC362.084)
E372.003	Spese notifica per recupero crediti (cap. EC372.019)
E421.007	Assegnazioni per fronteggiare l'emergenza Idrica e gli eventi alluvionali e calamitosi (cap. EC421.209)
E421.008	Assegnazioni per la tutela e il risanamento ambientale (cap. EC421.234)

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E311.001	46.000	39.144	39.144	39.144	85%	100%	-
E326.001	80.000	195.831	195.831	195.831	244%	100%	-
E362.009	125.000	-	-	-	-	-	-
E372.003	5.000	-	-	-	-	-	-
TOTALE	256.000	234.975	234.975	234.975	91%	100%	-

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E311.001	48.867	48.867	-	-	-	-	48.867
E326.001	110.802	110.802	-	-	-	-	110.802
E421.007	37.805.231	37.805.231	1.291.142	1.291.142	3%	3%	36.514.089
E421.008	516.457	516.457	-	-	-	-	516.457
TOTALE	38.481.357	38.481.357	1.291.142	1.291.142	3%	3%	37.190.215

UPB di Spesa

S04.03.003	Tutela e difesa del suolo – Spese correnti (SC04.0339)
S04.03.004	Tutela e difesa del suolo – Investimenti (SC04.0373)
S04.03.010	Protezione, ricostruzione e consolidamento dei centri abitati (cap. SC04.0904 - SC04.0905, SC04.0906, SC04.0907)
S04.09.003	Vigilanza e controllo sull'attività urbanistica (SC04.2450)
S04.10.005	Edilizia patrimoniale, demaniale e civile. Investimenti (cap. SC04.2747)
S07.07.001	Oneri per la tutela e il controllo delle acque pubbliche (cap. SC07.0760 - SC07.0761 - SC07.0762)
S07.10.003	Edilizia patrimoniale e demaniale – parte corrente (cap. SC07.1206)
S07.10.004	Edilizia patrimoniale e opere di competenza regionale, anche delegata (cap. SC07.1229)
S08.02.002	Altre partite che si compensano nell'entrata (cap. SC08.0318)

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S04.09.003	125.000	-	-	-	-	-
S04.03.003	800.000	700.000	-	88%	-	700.000
S04.03.010	1.518.383	1.518.383	1.518.383	100%	100%	-
S07.07.001	126.000	4.095	3001	3%	73%	113.065
S07.10.003	329.603	29.603	29.603	9%	100%	-
S07.10.004	5.188	5.188	5.188	100%	100%	-
S08.02.002	5.000	-	-	-	-	-
TOTALE	2.909.175	2.257.270	1.556.176	76%	53%	813.065

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S04.03.003	129.400	63.602	63.602	100%	-
S04.03.004	2.073.586	2.006.484	28.374	1%	2.045.212
S04.03.010	1.326.120	14.550	14.550	100%	-
S04.09.003	250.000	-	-	100%	-
S04.10.005	736.541	169.930	163.389	43%	418.848
S07.10.001	221.838	1.067	1.067	50%	110.242
S07.10.003	80.359	2.770	2.770	3%	77.589
S07.10.004	5.351.102	2.110.512	1.413.865	35%	3.480.541
TOTALE	10.168.946	4.368.916	1.687.617	40%	6.132.431

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio del Genio Civile di Cagliari nella gestione dell'esercizio 2010, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione di spesa 2010 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie⁹, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

⁹ Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

Spesa 2010 del Servizio del Genio Civile di Cagliari riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
04 - Ambiente e territorio:responsabilità e opportunità	S04.03.004	-	-	2.073.586	2.006.484	28.374
	S04.03.003	700.000	700.000	63.602	63.602	63.602
	S04.03.010	1.518.383	1.518.383	14.550	14.550	1.532.933
	S04.10.005	-	-	582.237	169.930	163.388
	S07.07.001	116.067	4.095	111.309	1.067	4.068
05 – Servizi alla persona:più vicini al bisogno	S07.10.003	29.603	29.603	80.358	2.770	32.373
	S07.10.004	5.188	5.188	4.894.406	2.110.512	1.419.053
TOTALE		2.369.241	2.257.270	7.820.049	4.368.916	3.243.794

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.9.2. Le attività e i risultati

Obiettivo operativo: Adempimenti attuatori della legislazione sulle c.d. "Piccole dighe" (L.R. 12/2007) in capo ai Servizi del Genio Civile. – Codice OGO SAP n. 201001098.

L'obiettivo operativo si inquadra nella strategia Ambiente e territorio: responsabilità e opportunità, nell'ambito dei procedimenti di attuazione della Legge regionale n. 12/2007, norme in materia di progettazione, costruzione, esercizio e vigilanza degli sbarramenti di ritenuta e dei relativi bacini di accumulo di competenza della Regione Sardegna, in capo al Servizio del Genio Civile. Per la rilevazione delle attività ed il monitoraggio dei risultati, sono stati previsti i seguenti indicatori:

1) Numero delle istruttorie avviate, espresse in % rispetto alle domande di autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio pervenute al 31.12.2009.

- Risultato atteso: 100%

- Risultato conseguito: 100% (N. 19).

2) Numero delle relazioni istruttorie sui progetti di adeguamento espresse in % rispetto ai progetti presentati relativi alle domande di autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio pervenute al 31.12.2009.

- Risultato atteso: 70%

- Risultato conseguito: 70% (N. 14)

Obiettivo operativo: Ottimizzazione dei procedimenti relativi alle opere in alveo (Art. 93 R.D. 523/1904), all'assetto idrogeologico del territorio ed al piano stralcio di assetto idrogeologico con finalità di mitigare i danni per rischio idrogeologico. Codice OGO – n: . 201001095.

L'obiettivo operativo si inquadra nella strategia Ambiente e territorio: responsabilità e opportunità. L'azione tecnico-amministrativa esercitata dal Servizio del Genio Civile di Cagliari è inquadrata, nell'obiettivo strategico inerente la materia della "Difesa del suolo", rivolto allo sviluppo degli interventi volti alla creazione di situazioni di generale sicurezza dei sistemi naturali ed insediativi e di attuazione della pianificazione di bacino.

Le competenze del Genio Civile in materia di difesa del suolo si esercitano, in particolare, mediante l'istruttoria e l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 93 del R.D. 523, delle opere in alveo, e con lo svolgimento dei compiti attribuiti al Servizio, in qualità di Autorità Idraulica, dalla normativa di attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico.

Per la rilevazione delle attività ed il monitoraggio dei risultati, è stato prescelto il seguente indicatore:

1) Numero delle determinazioni/pareri/nullaosta/relazioni sopralluogo.

- Risultato atteso: 150

- Risultato conseguito: N. 199 (pratiche evase nel 2010)

Obiettivo operativo: Attuazione "Servizio di piena" e interventi prevenzione rischio idrogeologico. – Codice OGO SAP n. 201001088.

L'obiettivo operativo si inquadra nella strategia Ambiente e territorio: responsabilità e opportunità. L'attività riguarda una prima attivazione del servizio con predisposizione degli atti convenzionali e del programma dei primi interventi manutentori di maggior urgenza.

Per la rilevazione delle attività ed il monitoraggio dei risultati, sono stati previsti i seguenti indicatori:

1) Predisposizione programma, entro giugno 2010, ex D.A. 49 del 06.11.2007

- Risultato atteso: Predisposizione programma, entro giugno 2010, ex D.A. 49/2007 - 1 decreto 56/2010.

- Risultato conseguito: 1 decreto 56/2010

2) % affidamento interventi previsti nel programma.

- Risultato atteso: 100%

- Risultato conseguito: 75% (3 su 4)

Considerato che sono stati impegnati per n. 3 interventi un' importo complessivo di Euro 700.000,00 a fronte di Euro 800.000,00 stanziati sulla competenza 2010, il risultato conseguito relativamente alla massa finanziaria è pari all' 87,5%.

Obiettivo operativo: Attuazione interventi di Edilizia demaniale . Codice OGO SAP – n. 201001343.

L'obiettivo operativo si inquadra nella strategia: Servizi alla persona: più vicini al bisogno. Tale obiettivo è in relazione all'attività svolta dal Genio Civile nel corso dell'anno 2010 per la progettazione e direzione dei lavori, in cura diretta, di diversi interventi di manutenzione straordinaria e ristrutturazione edilizia, in attuazione di appositi programmi di edilizia demaniale, interessanti strutture logistiche di Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Polizia di Stato, dell'Amministrazione Giudiziaria, nonché di edilizia ospedaliera.

Per la rilevazione delle attività ed il monitoraggio dei risultati, è stato previsto il seguente indicatore:

1) Numero delle determinazioni.

- Risultato atteso: N. 50

- Risultato conseguito: N. 68

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio del Genio Civile di Cagliari (obiettivi finanziari)

OGO	Stanziamiento finale	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
201001098	125.000	12,3%	0,00	--	0,00	--
201001095	80.000	7,9%	0,00	--	0,00	--
201001088	800.000	79,1%	700.000	99,2%	0,00	--
201001343	5.188	0,5%	5.188	0,7%	5.188	100,0%
TOTALE	1.010.188	100,0	705.188	100,0	5.188	100,0

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio del Genio Civile di Cagliari (obiettivi non finanziari)

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
201001098	Adempimenti attuatori della legislazione sulle c.d. "Piccole dighe" (L.R. 12/2007) in capo ai Servizi del Genio Civile.	Conseguito
201001095	Ottimizzazione dei procedimenti relativi alle opere in alveo (Art. 93 R.D. 523/1904), all'assetto idrogeologico del territorio ed al piano stralcio di assetto idrogeologico con finalità di mitigare i danni per rischio idrogeologico.	Conseguito
201001088	Attuazione "Servizio di piena" e interventi prevenzione rischio idrogeologico.	Conseguito
201001343	Attuazione interventi di edilizia demaniale	Conseguito

4.10. Servizio del Genio Civile di Oristano

IL PROFILO FINANZIARIO

Analisi delle Entrate e delle Spese dell'esercizio finanziario 2010, sia in conto competenza che in conto residui, nei relativi valori assoluti e percentuali (indicatori) ritenuti più significativi dell'andamento della gestione.

Entrate

UPB di Entrata

E311.001	Proventi per l'utilizzo di acque pubbliche e per l'energia elettrica (cap. EC311.001, EC311.002, EC311.003)
E326.001	Proventi vari (cap. EC326.002)
E350.002	Proventi derivanti da sanzioni per violazioni di legge (cap. EC350.013)
E362.009	Rimborsi derivanti da attività urbanistica (cap. EC362.084)
E372.003	Spese notifica per recupero crediti (cap. EC372.019)

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziam ^{enti} finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E311.001	7.000	372	372	372	5%	100%	-
E326.001	20.000	70.872	18.729	18.729	354%	26%	52.144
E350.002	-	-	-	-	-	-	-
E362.009	125.000	-	-	-	-	-	-
E372.003	5.000	-	-	-	-	-	-
TOTALE	157.000	71.244	19.101	19.101	46%	27%	52.144

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E311.001	17.319	17.319	-	-	-	-	17.319
E326.001	83.219	83.219	-	-	-	-	83.219
E350.002	-	-	-	-	-	-	-
E362.009	-	-	-	-	-	-	-
E372.003	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	100.538	100.538	-	-	-	-	100.538

Spese

Le risorse finanziarie che il Servizio ha impiegato nella gestione dell'esercizio 2010, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione per l'anno 2010 e bilancio pluriennale per gli anni 2010-2013 (L.R. 28.12.2009, n. 6) e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso

dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie¹⁰, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

Spesa 2010 del Servizio GC.OR per strategie di Bilancio

Descrizione strategia	UPB	Impegni globali competenza	Impegni formali competenza	Impegni globali residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
04 Ambiente e territorio: responsabilità e opportunità	S04.10.005	-	-	108.932	38.381	26.603
	S04.03.003	800.000	800.000	-	-	17.500
01 Istituzionale	S01.05.002	65.100	65.100	762.434	45.984	107.087
	S07.10.004	-	-	1.260.105	315.672	268.266
07 Reti Infrastrutturali	S07.07.001	20.372	20.000	23.700	1.340	282
TOTALE		885.472	885.100	2.155.170	401.377	419.738

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

UPB di Spesa

- S01.02.005 Acquisizione di beni e servizi (cap. SC01.0278)
- S01.05.002 Incremento, valorizzazione e manutenzione del patrimonio e del demanio regionale (cap. SC01.0959)
- S04.03.003 Tutela e difesa del suolo - Spese correnti (cap. SC04.0339 e SC04.0347)
- S04.09.003 Vigilanza e controllo sull'attività urbanistica (cap. SC04.2450)
- S04.10.005 Edilizia patrimoniale, demaniale e civile. Investimenti (cap. SC04.2747)
- S07.07.001 Oneri per la tutela e il controllo delle acque pubbliche (cap. SC07.0760, SC07.0761 e SC07.0762)
- S07.10.003 Edilizia patrimoniale e demaniale – parte corrente (cap. SC07.1206)
- S07.10.004 Edilizia patrimoniale e opere di competenza regionale, anche delegata (cap. SC07.1229)
- S08.02.002 Altre partite che si compensano nell'entrata (cap. SC08.0318)

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.05.002	65.100	65.100	61.103	100%	94%	3.997
S04.03.003	800.000	800.000	17.500	100%	2%	782.500
S04.09.003	125.000	0	0	0%	0%	0
S07.07.001	27.000	20.000	0	74%	0%	2.372
S08.02.002	5.000	0	0	0%	0%	
TOTALE	1.022.100	885.100	78.603	87%	9%	806.869

10 Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.05.002	762.657	45.984	45.984	6%	716.450
S04.09.003	125.000,00	0	0	100%	
S04.10.005	108.932	38.381	26.603	24%	82.329
S07.07.001	25.973	1.340	282	10%	23.418
S07.10.003	7,00	0	0	100%	0
S07.10.004	1.260.105	315.672	268.266	21%	991.839
TOTALE	2.282.674	401.377	341.135	21%	1.814.035

4.10.1. Obiettivi

Obiettivo operativo: “Adempimenti attuatori della legislazione sulle c.d. "Piccole dighe" L.R. 12/2007) in capo ai Servizi dei Geni Civili” – Codice O.G.O.-SAP 201001097.

L'obiettivo gestionale operativo non é oggetto di valutazione delle prestazioni dirigenziali.

Il programma operativo è riferito all'attività di competenza del Servizio in materia di dighe di competenza regionale. L'obiettivo è di tipo non finanziario e gli indicatori individuati per la rilevazione dei risultati sono:

1. Istruttorie avviate, espresse in % rispetto alle domande di autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio pervenute al 31/12/2009;
2. Relazioni istruttorie sui progetti di adeguamento espresse in % rispetto ai progetti presentati.

I risultati attesi al 31/12/2010 erano il 100% delle istruttorie avviate rispetto alle domande pervenute e il 70% delle relazioni istruttorie sui progetti presentati.

Risultati conseguiti in riferimento al P.O.A.:

Il risultato definitivo, misurato con riferimento al primo indicatore, è stimato nel 50% delle attività da svolgere. Tale percentuale è valutata sulla base dei pesi percentuali attribuiti alle diverse fasi del processo istruttorio indicati nella relativa scheda O.G.O.. In pratica sono state predisposte le relazioni istruttorie a seguito di sopralluogo presso gli sbarramenti per i quali sono pervenute le istanze di autorizzazione.

Per le difficoltà operative dovute alla carenza di personale tecnico, non si è potuto dare corso alle ulteriori fasi del processo. Il risultato definitivo riferito al secondo indicatore è pertanto pari allo 0%.

Obiettivo operativo: “Ottimizzazione dei procedimenti relativi alle opere in alveo (Art. 93 R.D. 523/1904), all'assetto idrogeologico del territorio ed al piano stralcio di assetto

idrogeologico con finalità di mitigare i danni per rischio idrogeologico” – Codice O.G.O.-SAP 201001096.

L'obiettivo gestionale operativo é oggetto di valutazione delle prestazioni dirigenziali.

Questo obiettivo operativo è in relazione alle competenze istituzionali svolte dal Genio Civile in materia di difesa del suolo. Tali competenze si esercitano, in particolare, mediante l'istruttoria e l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 93 del R.D. 523/1904, delle opere in alveo, e con lo svolgimento delle competenze attribuite al Servizio dalla normativa di attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico.

L'obiettivo prefissato, era pari a complessivamente n. 80 provvedimenti adottati, nulla osta e pareri rilasciati o relazioni istruttorie svolte.

Risultati conseguiti in riferimento al P.O.A.:

Il risultato annuo definitivo registrato è pari a n. 126 atti, tra determinazioni, istruttorie per l'ADIS, pareri, nullaosta, etc.

Il risultato raggiunto è in relazione con il numero di istanze effettivamente pervenute, di difficile stima preventiva, e dà anche atto della collaborazione resa nel 2010, nell'ambito di questa linea di attività, da due tecnici dipendenti da altri Servizi dell'Assessorato. L'obiettivo risulta raggiunto.

Obiettivo operativo: “Attuazione interventi di edilizia demaniale” – Codice O.G.O.-SAP 201001344.

L'obiettivo gestionale operativo é oggetto di valutazione delle prestazioni dirigenziali.

Tale obiettivo operativo è in relazione all'attività svolta dal Genio Civile nel corso dell'anno 2010 per la progettazione ed esecuzione, in cura diretta, di diversi interventi di manutenzione delle caserme dei Carabinieri della provincia e di alcune strutture del C.A.I.P. (Centro di Addestramento e Istruzione Professionale della Polizia di Stato) di Abbasanta.

L'indicatore prescelto per la verifica dei risultati di tale attività, di natura non finanziaria, è il numero complessivo di determinazioni (approvazioni progettazioni, contratti, atti sottomissione, S.A.L., regolare esecuzione, incarichi D.L. e R.P., ecc.), che dà atto, oltre che dell'impegno tecnico, dell'attività amministrativa svolta dall'Ufficio.

L'obiettivo prefissato era pari a n. 60 provvedimenti.

Risultati conseguiti in riferimento al P.O.A.:

Risultato monitorato: n. 67 provvedimenti rilasciati. L'obiettivo pertanto risulta conseguito.

Obiettivo operativo: “Attuazione “Servizio di piena” e interventi prevenzione rischio idrogeologico” – Codice O.G.O.-SAP 201001087.

L'obiettivo gestionale operativo non é oggetto di valutazione delle prestazioni dirigenziali.

Sono stati definiti i seguenti indicatori:

- 1) Predisposizione del programma degli interventi relativi al servizio di piena entro giugno 2010; l'obiettivo coincide con l'indicatore;
- 2) % di affidamento degli interventi previsti in programma; era atteso un risultato pari all'affidamento del 100% degli interventi previsti.

Per quanto concerne il primo indicatore di risultato, si precisa che l'ufficio ha provveduto a predisporre una prima bozza di programma di interventi/attività entro il 30 giugno 2010. A seguito dell'emanazione del D.A. LL.PP. n. 45 del 05.08.2010, è stato predisposto il programma definitivo, approvato con D.A. LL.PP. n. 54 del 27.10.2010.

Per quanto attiene al secondo indicatore di risultato, si precisa che entro il 31.12.2010 l'Ufficio ha provveduto all'impegno di tutte le somme inerenti al servizio di piena e ad avviare le procedure per il formale affidamento dei lavori previsti tra gli interventi in programma. Sulla base dei pesi attribuiti alle fasi del processo, può essere stimato un risultato definitivo pari al 95%.

IL PROFILO FINANZIARIO:

Come detto, gli obiettivi gestionali assegnati al Servizio sono di natura procedimentale; gli indicatori e i risultati attesi sono pertanto di natura non finanziaria.

I dati di carattere finanziario relativi ai capitoli di spesa correlati ai singoli obiettivi sono comunque riportati nella seguente tabella.

OGO	Stanziamiento	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
201001097	250.000	8	0	0	0	0
201001096	40.000	1	20.000	2%	0	0
201001344	2.196.800	67	465.138	36%	401.956	100%
201001087	800.000	24	800.000	62%	0	0
TOTALE	3.286.800	100	1.285.138	100%	401.956	100%

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio del Genio Civile di Oristano (obiettivi non finanziari).

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
201001097	Adempimenti attuatori della legislazione sulle c.d. "Piccole dighe" L.R. 12/2007) in capo ai Servizi dei Geni Civili	Non conseguito
201001096	Ottimizzazione dei procedimenti relativi alle opere in alveo (Art. 93 R.D. 523/1904), all'assetto idrogeologico del territorio ed al piano stralcio di assetto idrogeologico con finalità di mitigare i danni per rischio idrogeologico	Conseguito
201001344	Attuazione interventi di edilizia demaniale	Conseguito
201001087	Attuazione "Servizio di piena" e interventi prevenzione rischio idrogeologico	Conseguito

Sono stati raggiunti gli obiettivi oggetto di valutazione (*Opere in alveo e P.A.I. e Edilizia demaniale*). E' stato inoltre conseguito l'obiettivo *Servizio di piena*. Non è stato conseguito l'OGO *Piccole dighe* per le già segnalate difficoltà operative conseguenti alla carenza di profili tecnici professionali aventi competenza nella specifica materia.

4.11. Servizio del Genio Civile di Nuoro

4.11.1. Obiettivi

Gli obiettivi operativi assegnati al Servizio per l'anno 2010 sono i seguenti:

Codice POA	Descrizione obiettivo operativo 2010
201001092	Adempimenti attuatori della legislazione sulle c.d. "Piccole dighe" (L.R. 12/2007) in capo ai Servizi del Genio Civile.
201001093	Ottimizzazione dei procedimenti relativi alle opere in alveo (Art. 93 R.D. 523/1904), all'assetto idrogeologico del territorio ed al piano stralcio di assetto idrogeologico con finalità di mitigare i danni per rischio idrogeologico.
201001090	Attuazione "Servizio di Piena" e interventi prevenzione rischio idrogeologico
201001345	Attuazione interventi di edilizia demaniale

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

- EC311.001 Proventi per l'utilizzo di acque pubbliche e per l'energia elettrica.
- EC311.002 Proventi per l'utilizzo di acque pubbliche e per l'energia elettrica.
- EC326.002 Proventi vari.
- EC362.084 Rimborsi derivanti da attività urbanistica.
- EC372.019 Spese notifica per recupero crediti.

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui formati nell'esercizio
E311.001	5.000	3.481	3.481	3.481	70%	100%	-
E326.001	20.000	334.231	334.231	334.231	1671%	100%	-
E362.009	125.000,00	0	0	0	%	%	-
E372.003	5.000	0	0	0	%	%	-
TOTALE	155.000,00	337.712	337.712	337.712	22%	100%	-

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui finali
E311.001	2.212	2.212	0	0	%	%	
E311.001	16.814	16.814	0	0			
TOTALE	19.026	19.026	0	0	%	%	

UPB di Spesa

S04.03.003	Tutela e difesa del suolo.
S04.03.010	Protezione, ricostruzione e consolidamento dei centri abitati.
S04.09.003	Vigilanza e controllo sull'attività urbanistica.
S07.07.001	Oneri per la tutela e il controllo delle acque pubbliche.
S07.07.004	Interventi per lo sviluppo e la razionalizzazione del sistema idrico (Diga M. Crispu).
S07.10.003	Edilizia demaniale – manutenzione Uff. Pubbl.
S07.10.004	Edilizia demaniale – manutenzione Uff. Pubbl.
S08.02.002	Altre partite generali che si compensano nell'entrata.

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
S04.03.003	800.000	-	-	-	-	-
S04.03.010	478.253	478.253	478.254	100%	100%	-
S04.09.003	125.000	-	-	-	-	-
S07.07.001	130.960	105.960	105.960	81%	100%	20.072
S07.10.004	1.926.158	213.977	201.567	11%	94%	1.724.591
S08.02.002	5.000	-	-	-	-	-
TOTALE	3.465.371	798.190	785.780	23%	23%	1.744.663

Gestione in c/residui

UPB	Stanzamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità di smaltimento	Residui Passivi
S04.03.003	513.200	308.553	307.353	60%	1.200
S04.03.010	2.901.605	1.602.708	884.984	30%	717.724
S04.09.003	125.000	-	-	-	-
S04.10.005	340.000	-	-	-	340.000
S07.07.001	21.022	-	-	-	1.022
S07.10.003	58.395	19.918	19.918	34%	38.477
S07.10.004	3.954.626	394.318	388.082	10%	3.501.584
TOTALE	7.913.848	2.325.497	1.600.337	42%	4.600.007

Spesa 2010 del Servizio del Genio Civile di Nuoro riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
04 - Ambiente e territorio: responsabilità e opportunità	S04.03.003	-	-	308.553	308.553	307.353
	S04.03.010	478.253	478.253	1.602.708	1.602.708	1.363.238
	S04.10.005	-	-	340.000	-	-
	S07.07.001	126.032	105.960	1.022	-	105.960
05 – Servizi alla persona: più vicini al bisogno	S07.10.003	-	-	58.395	19.918	19.918
	S07.10.004	1.926.158	213.977	3.889.666	394.319	589.649
TOTALE		2.530.444	798.197	6.200.343	2.325.497	2.386.118

4.11.2. Le attività e i risultati

Si premette che nella precisazione ed individuazione degli obiettivi da perseguire l'elemento indicatore dell'attività svolta è stato indicato nel numero complessivo delle determinazioni adottate e/o delle pratiche svolte ed anche alla predisposizione dei programmi.

Si riportano, di seguito, per ciascuna delle attività individuate quali obiettivi dell'azione amministrativa dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, e riferita al Servizio del Genio Civile di Nuoro, i relativi risultati.

1 – Ottimizzazione dei procedimenti relativi alle opere in alveo (art. 93 R.D. 523/1904), all'assetto idrogeologico del territorio ed al piano stralcio di assetto idrogeologico con finalità di eliminare i danni per il rischio idrogeologico e L. 64/1974.

Sono stati movimentati n. 1047 protocolli di cui n. 486 riguardano istanze da parte di Enti, Amministrazioni Comunali ed utenti privati per le finalità di cui sopra. Risultano evase n. 409 istanze come di seguito riportato:

n. 223 determinazioni relative alla Legge 64/1974, relative al P.A.I. (studi di compatibilità idraulica e geologica); autorizzazione al taglio piante in alveo e nulla osta idraulici (R.D. 523/1904);

n. 53 relazioni a seguito di sopralluogo;

n. 124 relazioni istruttorie relative al P.A.I., trasmesse all'Agenzia Regionale Distretto Idrografico per la Sardegna;

n. 9 relazioni per varianti al P.A.I.(parte idraulica).

2 - miglioramento della qualità della progettazione ed attuazione degli interventi di edilizia demaniale e patrimoniale.

Sono state adottate n. 41 determinazioni così suddivise:

n. 1 riapprovazione progetto;

n. 2 approvazione perizia suppletiva e di variante;

n. 15 approvazioni di atti di cottimo ed impegni somme per lavori urgenti o di somma urgenza;

n. 11 approvazioni certificato regolare esecuzione lavori e liquidazione a saldo;

n. 9 autorizzazioni per il pagamento di rate d'acconto (SAL) alle imprese;

n. 1 autorizzazioni per la liquidazione di onorari a professionisti esterni;

n. 2 accertamenti di regolarità delle procedure tecnico-amministrative per pagamento di fatture;

Non è stato possibile adottare altre determinazioni di impegno o liquidazione in conseguenza dell'intervenuto blocco dell'attività derivante dall'applicazione del patto di stabilità.

3 - attuazione "Servizio di piena" e interventi prevenzione rischio idrogeologico.

In osservanza alle direttive Assessoriali concernente l'organizzazione del "Servizio di piena ed intervento idraulico" e del "Presidio territoriale" emanate con Decreto Assessore LL.PP. n° 45 del 5/8/2010 e della predisposizione dei programmi di intervento e a seguito degli eventuali alluvionali accaduti nel periodo riferito all'ultimo trimestre del 2010, il Servizio ha provveduto ad attivare, con il rito della somma urgenza, il seguente intervento:

RIO CEDRINO - Interventi di manutenzione mediante asportazione di materiale dall'alveo e abbancamento dello stesso verso le sponde. - Lavori di somma urgenza per la pulizia del rio Is Alinos in loc. Sos Alinos agro del Comune di Orosei - € 50.153,22;

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio del Genio Civile di Nuoro (obiettivi finanziari):

OGO	Stanziamiento	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
201001343	3.954.626		459.279		388.082	
TOTALE	3.954.626		459.279		388.082	

4.12. Servizio del Genio Civile di Sassari

Per quanto attiene il Servizio del Genio Civile di Sassari sono stati indicati ed approvati i seguenti obiettivi:

Codice POA	Descrizione obiettivo operativo 2010
201001099	Adempimenti attuatori della legislazione sulle c.d. "Piccole dighe" (L.R. 12/2007) in capo ai Servizi del Genio Civile.
201001094	Ottimizzazione dei procedimenti relativi alle opere in alveo (Art. 93 R.D. 523/1904), all'assetto idrogeologico del territorio ed al piano stralcio di assetto idrogeologico con finalità di mitigare i danni per rischio idrogeologico.
201001089	Attuazione "Servizio di Piena" e interventi prevenzione rischio idrogeologico
201001346	Attuazione interventi di edilizia demaniale

PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

EC311.001	Proventi per l'utilizzo di acque pubbliche e per l'energia elettrica.
EC311.002	Proventi per l'utilizzo di acque pubbliche e per l'energia elettrica.
EC326.002	Proventi vari.
EC372.019	Spese notifica per recupero crediti

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E311.001	33.000	11.857	11.857	11.857	36%	100%	-
E326.001	145.000	113.888	113.888	113.888	79%	100%	-
E362.009	125.000						
E372.003	5.000	-	-	-	-	-	-
TOTALE	308.000	125.745	125.745	125.745	41%	100%	-

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E311.001	100	100	0	0	-	-	100
E311.001	161	161	0	0	-	-	161
TOTALE	261	261	0	0	-	-	261

UPB di Spesa

- S01.05.002 incremento, valorizzazione e manutenzione del patrimonio e del demanio regionale
- S04.10.005 Edilizia patrimoniale, demaniale e civile. Investimenti (cap. SC04.2747)
- S07.07.001 Oneri per la tutela e il controllo delle acque pubbliche (cap. SC07.0760, SC07.0761 e SC07.0762)
- S07.10.003 Edilizia patrimoniale e demaniale – parte corrente (cap. SC07.1206)
- S07.10.004 Edilizia patrimoniale e opere di competenza regionale, anche delegata (cap. SC07.1229)
- S08.02.002 Altre partite che si compensano nell'entrata (cap. SC08.0318)
- S04.03.003 Tutela e difesa del suolo
- S04.09.003 Vigilanza e controllo sull'att. urb. (cap. Sc04.2450)

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S04.03.003	800.000	3.540	3.540	44%	100%	10.282
S01.05.002	137.500	111.718	22.564	81%	20%	114.936
S04.09.003	125.000	0	0	0%	0%	125.000
S07.07.001	178.000	13.500	4.050	8%	30%	121.696
S07.10.004	202.979	202.979	202.979	100%	100%	-
S04.10.005	37.971	37.971	37.971	100%	100%	-
S08.02.002	5.000					
TOTALE	1.486.450	369.708	271.104	25%	18%	371.913

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S04.03.003	538.376	533.900	510.235	96%	23.665
S02.01.010	10.000.000	0	0	0	10.000.000
S04.09.003	125.000	0	0	100%	-
S07.07.001	285.506	6.231	6.231	100%	-
S04.10.005	250.351	10.000	10.000	4%	240.351
S07.10.003	99.838	1.776	1.776	2%	97.867
S07.10.004	4.132.353	1.934.732	1.378.759	33%	2.753.594
TOTALE	15.431.425	2.486.639	1.907.001	15%	13.115.478

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio del Genio Civile di Sassari nella gestione dell'esercizio 2010, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie¹¹, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente

Spesa 2010 del Servizio del Genio Civile di Sassari riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
04 - Ambiente e territorio:responsabilità e opportunità	S04.03.003	13.822	3.540	533.900	533.900	513.775
	S01.05.002	137.500	111.718	-	-	22.564
	S02.01.010			10.000.000	-	-
	S04.10.005	37.971	37.971	250.351	10.000	47.971
05 – Servizi alla persona:più vicini al bisogno	S04.09.003	125.000	-	-	-	-
	S07.07.001	125.746	13.500	6.231	6.231	10.281
	S07.10.003	-	-	99.643	1.776	1.776
	S07.10.004	202.979	202.979	4.132.353	1.934.732	1.581.738
TOTALE		643.018	369.708	15.022.478	2.486.639	2.178.105

4.12.1. Le attività e i risultati

1 – ottimizzazione dei procedimenti relativi alle opere in alveo (art. 93 R.D. 523/1904), all'assetto idrogeologico del territorio ed al piano stralcio di assetto idrogeologico con finalità di eliminare i danni per il rischio idrogeologico e L. 64/1974.

11 Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

Sono stati movimentati n. 1054 protocolli riguardano istanze da parte di Enti, Amministrazioni Comunali ed utenti privati per le finalità di cui sopra. Risultano evase n. 457 istanze come di seguito riportato:

n. 597 pratiche relative alla Legge 64/1974, relative al P.A.I. (studi di compatibilità idraulica e geologica); autorizzazione al taglio piante in alveo e nulla osta idraulici (R.D. 523/1904);

n. 358 determinazioni;

n. 46 relazioni a seguito di sopralluogo;

n. 76 pratiche istruttorie relative al P.A.I., trasmesse all'Agenzia Regionale Distretto Idrografico per la Sardegna;

2 - miglioramento della qualità della progettazione ed attuazione degli interventi di edilizia demaniale e patrimoniale.

Sono state adottate n. 113 determinazioni così suddivise:

n. 2 determinazioni al subappalto progetto;

n. 3 impegni oneri professionisti esterni;

n. 9 liquidazioni professionisti esterni;

n. 2 concessioni proroghe lavori ;

n. 3 approvazione atti di sottomissione;

n. 2 approvazione progetti;

n. 14 approvazione contabilità finale;

n. 8 approvazione perizia;

n. 29 impegni per l'esecuzione dei lavori;

n. 36 liquidazioni lavori;

n. 5 ulteriori liquidazioni

Non è stato possibile adottare altre determinazioni di impegno o liquidazione in conseguenza dell'intervenuto blocco dell'attività derivante dall'applicazione del patto di stabilità.

3) Attività relativa alla L.R. n° 12 del 31.10.2007 (Sbarramenti di competenza regionale esistenti e di nuova costruzione).

Per tutte le richieste di prosecuzione all'esercizio ai sensi della L.R. 12 presentate nel 2010 sono state richieste integrazioni che sono state prodotte solo in 2 casi. Sono stati inoltre effettuati in 5 casi sopralluoghi presso gli sbarramenti esistenti. E' stato presentato 1 progetto di adeguamento di uno sbarramento esistente, anche in questo caso sono state richieste modifiche ed integrazioni al progetto.

Di concerto con gli altri Servizi del Genio Civile e con il Servizio Infrastrutture dell'Assessorato LL.PP., è stata inoltre svolta anche un'attività relativa alla stesura del Nuovo Testo di modifica alla L.R. 12/2007.

E' stata svolta un'attività, di concerto con gli altri Servizi dei Geni civili e con il Servizio Infrastrutture, relativa alla stesura del Nuovo Testo di modifica alla L.R. 12/2007.

4 Servizio attività di piena.

A seguito degli eventi alluvionali accaduti in Gallura nel periodo riferito all'ultimo trimestre del 2009, il Servizio ha provveduto ad attivare, con il rito della somma urgenza, i seguenti interventi:

Interventi Di Somma Urgenza per la messa in sicurezza dell'abitato di Budoni e frazioni in seguito agli eventi alluvionali del 24 settembre 2009 - Ditta BRACCU TONI SALVATORE – € 125 434,12;

Interventi Di Somma Urgenza per fronteggiare lo stato di pericolo alle persone e al transito degli automezzi nella Strada Provinciale n. 1 - da incrocio s.s. 125 (Orientale Sarda) – Agrustos – Ottiolu – San Teodoro (km. 10+800) in seguito agli eventi alluvionali del 23 e 24 settembre 2009 - Ditta Casu Elias € 19 084,30;

Interventi Di Somma Urgenza per la messa in sicurezza dell'abitato di Budoni e frazioni in seguito agli eventi alluvionali del 24 settembre 2009 – PERIZIA N. 2 – Ditta PIRA TONINO – € 44 000,00;

Interventi Di Somma Urgenza per la messa in sicurezza dell'abitato di Budoni e frazioni in seguito agli eventi alluvionali del 24 settembre 2009 - PERIZIA – Ditta Casu Elias – € 60 099,06;

Interventi Di Somma Urgenza per la messa in sicurezza dell'abitato di Budoni e frazioni in seguito agli eventi alluvionali del 24 settembre 2009 - PERIZIA – Ditta Todde Luciana – € 18 563,30;

Interventi Di Somma Urgenza per la messa in sicurezza dell'abitato di San Teodoro e frazioni in seguito agli eventi alluvionali del 24 settembre 2009. Ditta Mascia Danilo - € 103 573,82;

Interventi Di Somma Urgenza per la messa in sicurezza dell'abitato di San Teodoro e frazioni in seguito agli eventi alluvionali del 24 settembre 2009. PERIZIA – Ditta Mascia Danilo - € 124 200,78;

Interventi Di Somma Urgenza per la messa in sicurezza dell'abitato di San Teodoro e frazioni in seguito agli eventi alluvionali del 24 settembre 2009 - Ditta Todde Luciana – € 15 528,66;

Interventi Di Somma Urgenza per la messa in sicurezza dell'abitato di San Teodoro e frazioni in seguito agli eventi alluvionali del 24 settembre 2009 - Ditta PIRA TONINO – € 33 932,28;

Interventi Di Somma Urgenza per la messa in sicurezza dell'abitato di San Teodoro e frazioni in seguito agli eventi alluvionali del 24 settembre 2009 - PERIZIA – Ditta PIRA TONINO – € 35 582,47;

Interventi Di Somma Urgenza per la messa in sicurezza dell'abitato di San Teodoro e frazioni in seguito agli eventi alluvionali del 24 settembre 2009 - PERIZIA – Ditta PIRA TONINO – € 35 582,47;

Lavori per messa in sicurezza argini del Rio San Teodoro in seguito agli eventi alluvionali del 24 settembre 2009 - ditta Cuguttu Domenico - € 220.000,00

Lavori per messa in sicurezza argini del Rio San Teodoro in seguito agli eventi alluvionali del 24 settembre 2009 - ditta Cuguttu Domenico – perizia € 65.137,88

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio del Genio Civile di Sassari (obiettivi finanziari che per il servizio non sono nell'indicatore delle azioni di gestione , ma che comunque si sono volute indicare)

<i>OGO</i>	<i>Stanziameto finale</i>	<i>%</i>	<i>Impegno formale</i>	<i>%</i>	<i>Pagamento</i>	<i>%</i>
201001090	1.338.376,00		537.439,00		513.775,00	
201001099	125.000,00		0		0	
201001096	463.506,00		19.731,00		10.281,00	
201001346	4.723.493,00		2.187.459,00		1.631.485,00	
TOTALE		100,0		100,0		100,0

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Genio Civile di Sassari)

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
201001090	Attuazione "Servizio di piena" e interventi prevenzione rischio idrogeologico	Conseguito
201001099	Adempimenti attuatori della legislazione sulle c.d. "Piccole Dighe" L.R. 12/2007	non conseguiti appieno i risultati attesi (vedi Punto 3
201001096	ottimizzazione dei procedimenti relativi alle opere in alveo (art. 93 R.D. 523/1904), all'assetto idrogeologico del territorio ed al piano stralcio di assetto idrogeologico con finalità di eliminare i danni per il rischio idrogeologico e L. 64/1974.	non conseguiti totalmente i risultati attesi (v.punto1)
201001346	miglioramento della qualità della progettazione ed attuazione degli interventi di edilizia demaniale e patrimoniale.	Conseguito oltre i termini ...